

Anno Scolastico 2019-2020

in-formazione

Giornale d'informazione dell'Istituto Comprensivo Statale di
Montalto Uffugo - Lattarico - Rota Greca - San Benedetto Ullano
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado

UNA GRANDE SCUOLA

Sinergie e progettualità per le nuove sfide educative



Mosaico realizzato da Rebecca e Matilde Blandino classi 4A e 4B
Scuola Primaria Montalto Centro
Didattica a distanza per la disciplina Religione Cattolica - Ins. Bruno Emanuela.



Istituto Comprensivo Statale
Montalto Uffugo -
Lattarico -
Rota Greca -
San Benedetto U.
Member of UNESCO
Associazione Scuole





Redazione del Giornale d'informazione dell'Istituto Comprensivo Statale Montalto Uffugo, Lattarico, Rota Greca, San Benedetto Ullano
via Aldo Moro s.n.c.
Montalto Uffugo (CS)
Tel. 09841525338
www.icmontaltouffugocentro.edu.it
Direttore Responsabile
Teresa Mancini

Capo Redattore
Katia Felicetti

Redazione docenti
Ins. Arturi Patrizia, Ins. De Angelis Anna, Ins. Savaglia Manuela, Ins. Scigliano Antonella, Ins. Pellegrino Mari Rosa, Ins. Cistaro Erminia, Prof.ssa Fucilla Mariucci, Prof.ssa Muglia Rosalbina, Prof.ssa Porchia Concetta, Prof.ssa Riccardi Tina, Prof.ssa Roberti Maria Luisa, Prof.ssa Chimenti Francesca, Prof.ssa Marchese Luciana

Redazione alunni
Gli studenti dell'Istituto Comprensivo Montalto Uffugo Centro, Lattarico, Rota Greca, San Benedetto U.

Progetto grafico e ottimizzazione per la stampa tipografica
Enrico Costabile

Chiuso in tipografia nel mese di novembre 2019

sommario

- Editoriale **pag. 3**
- Festa dell'accoglienza **pag. 4-5**
- La festa dei nonni - Scuola dell'infanzia di Lattarico - Regina P.O.N. "Orientamento formativo e ri-orientamento" Modulo "Memoria e territorio" **pagg. 6/7**
- Obiettivo salute e benessere - Il fumo nuoce alla salute **pagg. 8/9**
- Scuola del cioccolato - Cosenza "A spasso con Willy" Cinema Modernissimo **pag. 10**
- Halloween - Scuola primaria di Rota Greca **pag. 11**
- Quattro novembre: la giornata delle Forze Armate **pagg. 12/13**
- Uscita didattica Villa Rendano - Scuola primaria San Benedetto Ullano **pagg. 14/15**
- Fattoria didattica "Terre antiche" - Scuole primarie Montalto centro e San Benedetto Ullano **pag. 16**
- Progetto "Tutela della biodiversità" - "Casa della natura" Rende **pag. 17**
- Stage di orientamento - Liceo sportivo "Valentini-Majorana" 13 novembre: la giornata mondiale della gentilezza **pag. 18**
- Uscita didattica e laboratorio tematico: il Museo del Fumetto - Cosenza **pag. 19**
- "Tratti d'inganno": la vita dietro le maschere - Piccolo Teatro Unical **pagg. 20/21**
- Librissimi sesta edizione Settimana della lettura - Scuola primaria Montalto Centro **pag. 22**
- Progetto P.O.N. Potenziamento educazione al patrimonio artistico culturale paesaggistico **pagg. 23/24/25/26**
- Progetto educazione ambientale - Giornata mondiale degli alberi **pag. 27**
- "L'Iliade di Omero" - Cine-teatro Garden - Rende La RAI in Calabria: il valore della comunicazione **pag. 28**
- Giornata della colletta alimentare 2019 **pag. 29**
- Progetto P.O.N. "Coding e stampa 3D" - Modulo "Giochiamo con il coding" **pag. 30**
- "Giovannino e la paura" - Teatro Morelli - Cosenza **pag. 31**
- "Willy e la fabbrica del cioccolato" - Teatro Morelli - Cosenza **pag. 32**
- Progetto P.O.N. "Sport di classe" - Modulo "Sport per l'inclusione" **pagg. 33,34,35**
- Giornate Regionali della Scuola - Inaugurazione a.s. 2019/20 **pag. 36**
- Progetto P.O.N. "Coding e stampa 3D" Laboratorio di robotica **pag. 37**
- Progetto P.O.N. "Coding e stampa 3D" Uscita didattica DIMES **pag. 38**
- Canti natalizi: Un magico sogno di Natale" Scuola dell'infanzia Lattarico **pag. 39**
- Canti natalizi: "Un natale a colori" Scuola dell'infanzia Rota Greca
- "Il Natale con Pinocchio": mostra immersiva e laboratorio narrativo **pagg. 40/41**
- Quattro Comuni: un unico vero Natale **pag. 42**
- Il Presepe vivente - Scuola dell'infanzia Montalto centro **pag. 43**
- "In cammino verso Betlemme" - Scuola dell'infanzia San Benedetto Ullano **pag. 44**
- Canti natalizi "La magia del Natale" - Scuola dell'infanzia Montalto centro **pag. 45**
- Concorso "Storie di Natale, per trasformare il Natale in una palestra di veri valori L'albero di Natale - Scuola primaria Montalto centro **pag. 46**
- Il Presepe di Giuseppe ed il Presepe di Greccio **pag. 47**
- Canti natalizi: "Cantiamo intorno all'abete" - Scuola Primaria Lattarico **pag. 48**
- Progetto "Attività teatrali" - Commedia "Aggiungi un posto a tavola"
- Canti natalizi in italiano ed in inglese - Scuola primaria Lattarico **pag. 49**
- Concerto, Presepe vivente - Mercatino di Natale Scuola sec. primo grado Lattarico **pag. 50**
- Casa di Babbo Natale - Scuola Infanzia Rota Greca Concerto di Natale "È Natale..." - Rota Greca **pag. 51**
- Concerto di Natale "Magiche note" - Scuole Primaria e Secondaria San Benedetto Ullano **pag. 52**
- Concerto di Natale "Fantasie di Natale" Premiazione concorso "Natale, culture e tradizioni" Scuola secondaria Montalto centro **pag. 53**
- I.C. Montalto centro - Successo per i mercatini di Natale dell'Unicef **pag. 54**
- Canti di Natale in italiano, inglese e francese "Bozzetti natalizi e poesie" - Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Rota Greca **pag. 55**
- Premio Scuola Digitale - Scuola secondaria Montalto centro **pag. 56**
- Mostra sulle opere di Leonardo Da Vinci, Palazzo Bisciglia - San Benedetto Ullano **pag. 57**
- Progetto P.O.N. "Potenziamento della cittadinanza europea" Modulo "Essere cittadini europei"
- Open Day - I.C. Montalto centro, Lattarico, Rota Greca, San Benedetto Ullano **pag. 58**
- Concorso "Formacreaando" - Tematica "Natività" - Alunni I.C. Montalto centro **pag. 59**
- Giornata della memoria "Schnell! La vita è bella" - Teatro "A. Rendano" - Cosenza **pag. 60**
- Campo di concentramento "Ferramonti" - Tarsia - Scuola Primaria Montalto centro **pag. 61**
- Rota Greca - La giornata della memoria **pag. 62**
- Al Teatro Rendano per onorare la giornata della memoria **pag. 63**
- "Don Bosco, uomo di fede e carità" - Classi I e II Scuola secondaria di Montalto centro **pag. 64**
- Olimpiadi provinciali di Problem Solving **pag. 65**
- "A scuola con il diabete" - Indicazioni per genitori ed insegnanti **pag. 66**
- L'Odisea al Teatro Morelli di Cosenza **pag. 67**
- Campionati Junior di Giochi matematica **pagg. 68/69**
- Concorso Nazionale "L'inventamostri" - Scuola primaria San Benedetto Ullano **pag. 70**
- Consegna tablet agli alunni dell'I.C. **pag. 71**
- Con "Cuore si... vince! Concorso "20 letture per questi giorni" **pag. 72**
- "La nostra terza media" - Classe 3D Scuola sec. San Benedetto Ullano **pag. 73**
- Progetto "Maggio dei libri" - Realizzato in Didattica a distanza **pagg. 74/75**
- Laboratori didattici... anche a distanza **pag. 76**
- Educazione stradale: "Stai molto attento... strada facendo" - Scuola dell'infanzia **pag. 77**
- Progetto "Arte e natura" - Scuola dell'infanzia **pagg. 78/79**
- Progetto Lingua "Happy English" - Scuola dell'infanzia **pag. 80**
- Progetto "Musica e Teatro" - Scuola dell'infanzia **pag. 81**
- Il racconto fantasy. "Ecco come la I.C. affronta e sconfigge il coronavirus" **pag. 82**
- La DAD raccontata dalla I.C. - Scuola secondaria di primo grado Montalto centro **pag. 83**
- La didattica a distanza: una realtà da costruire. Programma Motorio "Una regione in movimento" Progetto "Io con te, tu con me... Piccoli Eroi saremo Noi" **pag. 84**
- C'erano una volta... i 100 giorni! **pag. 85**
- Saluti ed abbracci virtuali al personale in pensione dal 1° settembre 2021 **pagg. 86/87**
- San Fili "Le notti delle magare" - Riconoscimenti per l'I.C. Montalto centro **pagg. 88/89**
- Dicono di noi: rassegna stampa **pagg. 90/91**



in-formazione

Editoriale

Cari ragazzi, la scuola è l'ambiente educativo ideale per l'istruzione e la formazione di Voi giovani e il nostro Giornale d'Istituto "In-formazione" riflette in modo efficace e coinvolgente la vita della scuola, gli interessi dei ragazzi, la centralità della persona e la più larga comunità umana e civile. Il Giornale è sempre più apprezzato dagli alunni, dalle famiglie e dall'intera collettività, perché riesce ad attirare l'attenzione anche sui temi sociali ed emergenziali del momento, a rispondere all'utenza mantenendo un tono equilibrato e propositivo.

In un'epoca caratterizzata da una comunicazione sfrenata a base web e social, dove a volte è difficile distinguere i contenuti effettivamente appropriati, il Giornale scolastico rappresenta un momento di aggregazione, di riflessione, di testimonianza, di stimolo per sperimentare nuove forme di comunicazione, di ricerca e creatività.

Uno strumento attraverso il quale esprimere le nostre idee, condividere le nostre riflessioni, far conoscere all'esterno il divenire di un calendario scolastico ricco, pedagogico ed educativo. **Le pagine scritte e illustrate diventano per la nostra comunità scolastica un laboratorio di democrazia e di informazione.** Non dimentichiamo che condividere con altri quanto di più bello è in noi è la forma più autentica dell'essere cittadini del mondo e sentirsi veramente attivi all'interno della nostra società.

In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte integrante di una comunità vera e propria.

Tutto questo è stato il filo conduttore che ci ha tenuto uniti anche durante la Pandemia da Covid-19. Come non menzionare il 1° DPCM 4 marzo 2020 che ne ha disposto misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus e creato modalità a distanza dello svolgimento delle attività didattiche, generando un nuovo modo di in-

terazione sociale che, in molti casi, ha sviluppato nuovi stili di vita della società proponendo una obbligata "solitudine di massa" a tutela della salute pubblica e nuove forme di comunicazione, grazie allo sviluppo tecnologico e alla connessione via web.

Anche in questa annualità, connotata dalla nuova realtà dimensionale dell'Istituto che abbraccia le scuole, oltre che di Montalto Uffugo Centro e San Benedetto Ullano, anche le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado dei Comuni di Lattarico e Rota Greca, a cui va il nostro più caloroso benvenuto, si è voluto fortemente continuare questa progettualità perché gli attori principali della scuola siete Voi e Vostra deve essere la voce che ne testimonia il divenire quotidiano. Continuare il percorso del nostro Giornale significa stimolare ulteriori occasioni di incontro e di confronto per lavorare insieme e per far crescere ancora di più la nostra scuola. Scuola che è sempre più in grado di fungere da motore pulsante del territorio in grado di valorizzare istanze sociali, formative e culturali.

La Scuola continuerà a sviluppare e proteggere l'umanità che è in ciascuno di voi, in una sfida quotidiana sempre più affascinante, per rendervi cittadini consapevoli del patrimonio di conoscenze e di valori della società alla quale apparteniamo, spronandovi ad essere persone accoglienti, dialoganti, aperte alla comprensione e all'accettazione delle diversità.

Il Dirigente scolastico
Teresa Mancini

anno scolastico 2019 - 2020

FESTA DELL'ACCOGLIENZA:

cuore, colore, gioia e magia nel nuovo Istituto Comprensivo Montalto Uffugo, Lattarico, Rota Greca, San Benedetto Ullano

CERIMONIA DI BENVENUTO PER TUTTI GLI ALUNNI E COMMOZIONE DI DOCENTI E GENITORI.

Si apre in festa l'anno scolastico nel nuovo I.C. Montalto Uffugo, Lattarico, Rota Greca, S. Benedetto Ullano. Cuore, colore, magia e occhi luccicanti di felicità e dipinti di meraviglia, come i palloncini lanciati in aria dai bambini, per dare ancora più allegria alla festa.

Con l'approvazione da parte della Giunta Regionale del piano di dimensionamento scolastico: Delibera del Consiglio Provinciale di Cosenza n. 24 del 13.12.2018 e Delibera della Giunta Regionale n. 657 del 31.12.2018, rettificata e integrata con delibera N. 20 del 14.01.2019, è stato istituito il **nuovo Istituto Comprensivo che abbraccia ben quattro Comuni: Montalto Uffugo, Lattarico, Rota Greca e S. Benedetto Ullano**, territori che nella loro diversità risultano simili per espressione sociale, per rappresentanza di valori di tipo intrinseco (storico-testimoniale, socio-culturale, linguistici...), che determinano senso di appartenenza e riferimenti relazionali, identitari e storici.

"E' una bella novità. Una importante popolazione scolastica ed una ricca Offerta Formativa. È un motivo di orgoglio e di piacere intraprendere insieme un nuovo anno scolastico nella profonda convinzione che la Scuola è una comunità culturale, sociale, ma soprattutto educante, nella quale lo studente costituisce il primo e il più essenziale riferimento.

Siamo consapevoli di essere una comunità che forma le nuove generazioni e allo stesso tempo apprende da loro e con loro. Bisogna essere fieri di far parte di questa collettività in qualità di soggetti attivi: oggi, ad operare, è la Scuola; domani, la formazione proseguirà nella società civile.

Ecco che si attua la missione del nostro istituto **"educare l'uomo e il cittadino e condurlo al successo formativo"**. Il personale tutto, difatti, si riconosce parte integrante di una istituzione pubblica chiamata a rendere un servizio fondamentale alla società: la formazione e l'istruzione di cittadini consapevoli e competenti, ormai appartenenti alla dimensione mondiale.

Solo l'istruzione e la formazione possono rendere gli uomini veramente liberi e consapevoli così come affermava Nelson Mandela: "l'istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo".



Con fiducia, dunque, confrontiamoci per condividere un'idea di Scuola educante e di qualità, che abbia come progetto e come cammino comune la formazione e l'istruzione dei nostri allievi."

Questo in sintesi il messaggio veicolato dalla Dirigente Scolastica Teresa Mancini, dal vicesindaco assessore alla cultura del Comune di Montalto Uffugo Emilio D'Acri, dalla Sindaca di Lattarico Antonella Blandi, dalla sindaca di San Benedetto Ullano Rosaria Amalia Capparelli e dal sindaco di Rota Greca Giuseppe De Monte che hanno voluto incontrare, rispettivamente, alunni, docenti, personale ATA dei 19 plessi componenti il nuovo I.C.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola, in contesti dove un malessere demografico mette a rischio sezioni e classi, è quella di custodire, valorizzare e promuovere un patrimonio di tradi-



zioni, cultura, identità e capacità di generare una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di un'unica Comunità vera e viva.

Non basta riconoscere e conservare le identità preesistenti nella loro pura e semplice autonomia. Bisogna, invece, sostenere attivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza, nel rispetto delle diversità individuali e delle comunità, nella valorizzazione dei territori, della loro storia, delle loro tradizioni e dei loro costumi, con il coinvolgimento attivo degli Enti Locali che sono, nei piccoli centri, l'istituzione più vicina ai cittadini, anche per questioni che vanno oltre le loro competenze. Il Comune è "il primo mattone della Repubblica" (F. Gallo).

La sfida non è facile e non sempre compresa da chi guarda la scuola dal di fuori, ma tutti, decisamente, disposti a condividere e pronti ad organizzare le stesse risorse umane e materiali, a rispondere alle domande emergenti dall'utenza e dai territori.

A TUTTI I MIGLIORI AUGURI PER UN FRUTTOSO ANNO SCOLASTICO!





La storia vuole che i primi a istituzionalizzare questa giornata siano stati gli Usa, nel 1978, su proposta di una donna di nome **Marian McQuade**, casalinga con quindici figli, quarantatré nipoti e quindi tantissimi pronipoti. Negli anni successivi molte altre nazioni l'hanno introdotta, ma non necessariamente nello stesso giorno adottato negli Stati Uniti (la prima domenica di settembre all'indomani del Labor Day): in linea di massima, la celebrazione in giro per il mondo è fissata nel bimestre settembre-ottobre. Ad esempio in Gran Bretagna è la prima domenica di ottobre, in Canada il 25 ottobre.

Perché questa ricorrenza in Italia si celebra proprio il 2 ottobre? In realtà è collegata al fatto che in questo giorno la Chiesa Cattolica celebra gli "angeli custodi". E d'altronde i nonni sono considerati gli angeli custodi dell'infanzia. Nel nostro Paese la festa è stata istituita con una legge, la n.159 del 31 luglio 2005.



Altra uscita strettamente legata al territorio quella mirante a far conoscere la tradizione dei maestri vasai calabresi. Plasmare l'argilla, trasformando la terra in arte mediante il fuoco è una attività unica che lascia tutti a bocca aperta. Questo è successo ai nostri ragazzi all'interno del **Laboratorio di ceramica** presso la Fabbrica "Scura" di Bisignano, dove, il 2 ottobre, hanno potuto osservare come tradizione artigianale e modernità nelle tecnologie rendono possibili le creazioni del Maestro Mario Scura.

Un tuffo nella storia con l'uscita didattica per visitare, il 10 ottobre, il Museo Itinerante "Porte Narranti". Sui portoni d'ingresso di alcune abitazioni di San Benedetto Ullano, dieci artisti hanno dipinto personaggi e momenti del passato del centro arbëreshë attraverso i quali i ragazzi hanno potuto ripercorrere momenti salienti della loro storia. Un progetto PON che ha arricchito tutti, alunni e docenti.

PON "Orientamento formativo e Ri-orientamento" Modulo "MEMORIA E TERRITORIO"

Una scuola di qualità sa conservare la memoria del passato, ascoltare i segni del presente e guardare con responsabilità al futuro.

Il progetto "Memoria e Territorio" mirava a far entrare gli alunni in una relazione più approfondita con la memoria culturale del loro territorio, che essi hanno conosciuto in concreto attraverso monumenti, siti storici, racconti di eventi e individui che hanno costruito questa eredità culturale.

Il lavoro sulla memoria storica intendeva rafforzare la costruzione dell'identità culturale degli alunni stessi, come individui e come cittadini e favorire la loro attivazione nei confronti del territorio stesso in sinergia con le realtà che lo compongono.

Lo studio della Storia Locale ha consentito ai ragazzi di conoscere il passato del territorio in cui vivono, di capire l'intreccio tra storia loca-

le, storia nazionale e storia sovranazionale, di comprendere il rapporto tra il presente e il passato delle realtà locali nelle quali si inseriranno come cittadini. L'insegnamento della Storia locale ha contribuito a rendere consapevoli gli alunni del valore conoscitivo dei beni culturali e ambientali del proprio territorio e delle istituzioni predisposte a studiarle e tutelarle.

In quest'ottica, ed in considerazione delle origini della popolazione di San Benedetto Ullano, si è scelto di partire dalla storia delle popolazioni arbëreshë, dalla diaspora, cominciata nel 1400, giungendo alle varie realtà arbëreshë di oggi. Attraverso la visione di video, l'analisi di documenti e la scoperta di altre realtà, diverse ma analoghe alla propria, si è voluto dare un senso di continuità con il passato che si fonde e si confonde con l'oggi.

Dagli elementi socio-culturali tipici dell'Arberia il passo verso le tradizioni della nostra terra di Calabria è breve, nella misura in cui popolazioni arbëreshë da oltre 500 anni assorbono e rielaborano gli elementi del territorio che è diventato anche la loro patria. Si sono, perciò, organizzate uscite didattiche finalizzate alla scoperta delle tradizioni e degli "antichi mestieri".

L'atmosfera di una vera antica casa rurale si respirava nella Fattoria Didattica "Terre Antiche" di Roggiano Gravina dove, il 23 settembre, i ragazzi hanno potuto imparare:

- nel **laboratorio della lana**, il complesso iter che va dalla tosatura di una pecora alla realizzazione di un tessuto;
- nel **laboratorio del latte**, la strada che, dalla mungitura, conduce alla realizzazione dei formaggi.



anno scolastico 2019 - 2020

Giovedì 24 ottobre 2019, noi alunni delle prime classi A-B-C, alle ore 11.00 ci siamo riuniti nell'Aula Magna della scuola secondaria di Montalto Centro per assistere ad una lezione sull'importanza dell'alimentazione per la prevenzione di alcune patologie.

La relazione informativa è stata tenuta dalla dott.ssa Angela Donato del Dipartimento di Prevenzione U.O. Promozione della Salute ed Educazione Sanitaria di Cosenza. Abbiamo seguito la dottoressa con interesse e appreso tante cose, per noi, nuove. Ormai non ci sono dubbi: l'alimentazione è un'arma di prevenzione straordinariamente potente e uno strumento fondamentale per il benessere delle persone. La dottoressa ci ha spiegato che il cibo può trasformarsi in un vero e proprio nemico capace di creare danni a volte irreparabili all'organismo: si parla infatti sempre più spesso di "malattie del benessere", ovvero tutte quelle patologie legate in larga misura alla sedentarietà e a un'alimentazione scorretta.

Le regole generali della sana nutrizione che un adulto dovrebbe seguire sono:

- Mantenere un peso salutare;
- Mangiare in abbondanza cereali integrali, legumi, verdura e frutta;
- Limitare i cibi ad alto contenuto calorico.

Quando sono tornato a casa ho riferito ai miei genitori ciò che avevo appreso e gli ho dato dei consigli da seguire per rimanere in salute. Grazie alla Scuola conosciamo le regole da seguire per il nostro benessere.



Saullo Achille Gabriel

Classe I B Scuola Secondaria I grado Montalto Centro

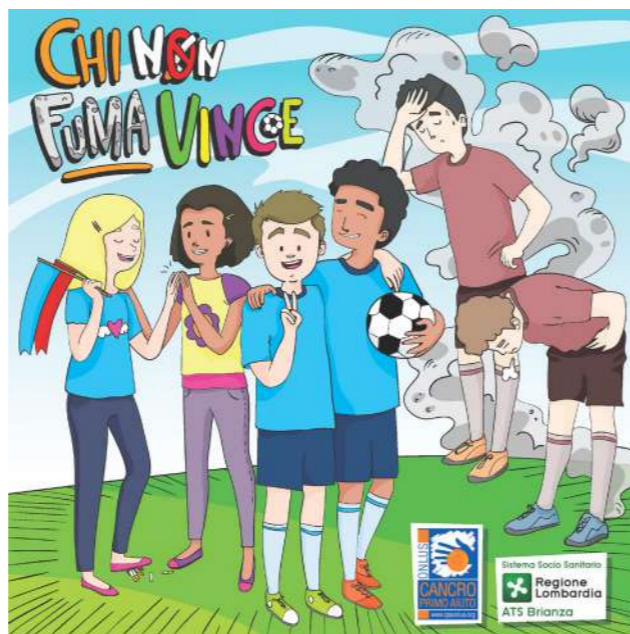
IL FUMO NUOCE ALLA SALUTE

In Italia c'è un aumento di persone di sesso femminile che fuma, e sempre più ragazzi cominciano a utilizzare le sigarette elettroniche. Circa 3.000.000 di persone all'anno muoiono a causa del fumo.

Il fumo della sigaretta provoca malattie come l'ictus, l'infarto e molte forme tumorali. La nicotina (sostanza che si trova nella sigaretta) crea dipendenza fisica e psichica. La nicotina, dall'apparato respiratorio, passa nei vasi sanguigni e può raggiungere qualsiasi parte del nostro corpo; si lega alle cellule nervose e, pian piano, il nostro corpo si abitua a non sentirla. L'unico modo per sentirla di nuovo è fumare. Quindi, la nicotina, è una droga.

Fumare non è un "GIOCO". Alcuni pensano che fumare sia legato ad un atto di maturità. "Se gli adulti fumano e sono grandi e maturi, allora se fumo anch'io, sarò altrettanto". Questo problema si crea soprattutto nelle case in cui almeno uno dei genitori è fumatore e quando un adulto non ottempera ad alcune accorgimenti - come per esempio non fumare dentro casa - per i bambini piccoli, possono esserci gli effetti nocivi classici del fumo passivo, ossia derivanti dall'inalazione passiva del fumo espirato dall'adulto.

Il fumo aumenta il rischio di molti tipi di tumore: ai polmoni, ai reni e alla vescica. Associato all'alcool il fumo aumenta il rischio di tumori dell'esofago, del



colon e del fegato. Prima di intraprendere una strada, bisogna riflettere. Prima di fare una scelta scellerata come accostarsi al fumo, all'alcool o a qualsiasi altra forma di sostanza stupefacente, bisogna comprendere che il male che ci si fa oggi, avrà degli effetti devastanti in un futuro non molto lontano. E poi bisogna ricordare che non si deve fare nulla per piacere agli altri o

per essere accettati in un gruppo, ma bisogna ragionare con la propria testa e scegliere con cognizione di causa. Dire "No", è spesso la miglior dimostrazione di maturità.

Riccardo Cozzoli Poli 2^B



Gli alunni Scuola Primaria Lattarico Centro – Contessa - Regina hanno effettuato un'uscita presso la **Scuola del Cioccolato** di Cosenza. Un laboratorio ludico-didattico per le scuole, piccoli chef che non hanno mai indossato il grembiule stimolati ad apprendere i segreti e le tecniche di lavorazione del cioccolato.

Il luogo ideale dove soddisfare anche i quesiti più comuni come sciogliere il cioccolato, realizzare una glassa lucida e croccante, fare i cioccolatini con le proprie mani o come decorare una torta al cioccolato.

Un'occasione unica per **conoscere il cioccolato**, attraverso un percorso **guidato da esperti**. Un'esperienza da condividere con i compagni dando spazio alla creatività



La Scuola Primaria di Rota Greca festeggia la giornata di Halloween.



“A SPASSO CON WILLY”

Cinema “Modernissimo” – Cosenza

Il 31 Ottobre gli alunni della Scuola Primaria di San Benedetto Ullano hanno effettuato una uscita didattica per la visione del film **“A spasso con Willy”**.

Si tratta di un film di fantascienza per piccoli spettatori, banco di prova virtuale di autonomia e pensiero positivo.

Il piccolo Willy è in viaggio nello spazio con i suoi genitori e si prepara con entusiasmo a tornare finalmente sulla terra. Una tempesta distrugge però la navicella, separandolo da mamma e papà. La sua capsula di salvataggio atterra su un pianeta selvaggio e inesplorato. Con l'aiuto di Buck, un robot di sopravvivenza, dovrà imparare a cavarsela, nella speranza che una sonda intercetti il suo segnale di soccorso e i genitori vengano a riprenderlo.

Una giornata divertente, ma anche istruttiva per i nostri piccoli alunni!

I.C. MONTALTO CENTRO, CELEBRATA LA GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

GLI STUDENTI DELL'IC MONTALTO CENTRO, LATTARICO, ROTA GRECA E SAN BENEDETTO ULLANO IL 4 NOVEMBRE HANNO CELEBRATO LA GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

Il 4 novembre 1918 aveva termine il 1° conflitto mondiale - la Grande Guerra - un evento che ha segnato in modo profondo e indelebile l'inizio del '900 e che ha determinato radicali mutamenti politici e sociali. La data, che ricorda la fine vittoriosa della guerra, commemora la firma dell'armistizio siglato a Villa Giusti (Padova) con l'Impero austro-ungarico. E' la giornata dedicata alle Forze Armate e in special modo a tutti coloro che, giovanissimi, hanno sacrificato il bene supremo della vita per un ideale di Patria e di attaccamento al dovere: valori immutati nel tempo.

"Oggi, questa festa vuole celebrare la Pace e vuole ricordare ai giovani il significato dell'Unità Nazionale. La conquista della libertà e della pace non sono state acquisite una volta per tutte, ma sono, invece, conquiste che si consolidano ogni giorno, nelle nostre famiglie, sui luoghi di lavoro, nei luoghi della politica, ovunque si costruisce amore per la vita, per la democrazia, rispetto per gli altri, aiuto per i più deboli". Questo il messaggio rilevante, interessante e attraente, veicolato dai sindaci dei Comuni: di Lattarico dott.ssa Antonella Blandi, di S. Benedetto Ullano avv. Rosaria Amalia Capparelli, dal Sindaco di Montalto Uffugo avv. Pietro Caracciolo e dal Sindaco di Rota Greca avv. Giuseppe De Monte alla presenza di autorità militari e religiose, di un folto pubblico e delle scolaresche dei rispettivi Comuni.

La scuola ha il dovere storico e morale di ricordare. La Scuola della Costituzione deve raccogliere la difficile sfida della pace, facendo dell'articolo 11 un baluardo pedagogico irrinunciabile: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come strumento di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo". Solo realizzando una pace stabile e duratura, fatta di giustizia sociale, solidarietà, diritti civili, sviluppo economico equo, ecologia e dignità, gli uomini e le donne potranno realizzarsi come esseri liberi e felici. "La commemorazione del 4 novembre, diventa, quindi, occasione preziosa per riflettere sul senso della guerra, ingiusta, dolorosa, crudele, sempre evitabile. Dalla riflessione deve nascere in tutti adulti e ragazzi una forte volontà di coltivare sempre la pace, il rispetto per gli altri, la democrazia, e una chiara determinazione a mettere in pratica questi valori nella nostra vita di tutti i giorni - questo, l'invito del Dirigente Scolastico Teresa Mancini, che rivolgendosi ai ragazzi, li ha esortati a studiare la storia "Storia magistra vitae" - studiare la storia offre strumenti di inestimabile valore per la comprensione del presente, con l'aggiunta che conoscere la storia, quindi il nostro passato, ci fa più ricchi, consapevoli e responsabili".



ONORIFICENZE PER IL MILITE IGNOTO

La motivazione per cui il primo novembre 1921, su iniziativa dell'onorevole Giovanni Giurati, fu conferita al Milite Ignoto la medaglia d'oro al valore, massima decorazione militare italiana, fu poi riportata anche sul lato del suo sacello che si trova internamente al Vittoriano, nell'omonima cripta. Ecco cosa si legge:

«Degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà, resistette inflessibile nelle trincee più contese, prodigò il suo coraggio nelle più cruente battaglie e cadde combattendo senz'altro premio sperare che lo vittoria e la grandezza della Patria»

Il ministro della Guerra, in un comunicato ufficiale, in riferimento al conferimento della medaglia d'oro al Milite Ignoto aggiunse:

«Lo sconosciuto, il combattente di tutti gli assalti, l'eroe di tutte le ore, ovunque passò o sostò, prima di morire, confuse insieme il valore e la pietà. Soldato senza nome e senza storia. Egli è la storia: la storia del nostro lungo travaglio, la storia della nostra grande vittoria».

Il 4 Novembre oggi

Il 4 Novembre è una ricorrenza che celebra valori sociali e ideali. Essa viene ricordata in tutta la nostra penisola. A Roma è il Presidente della Repubblica a recarsi all'Altare della Patria e a deporre una corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto. A Rota Greca, come negli altri comuni d'Italia, è il sindaco insieme ai rappresentanti di tutte le Forze Armate e delle Associazioni a recarsi al Monumento dei Caduti per la cerimonia. In occasione della festa delle forze armate italiane è pratica diffusa l'apertura al pubblico delle caserme. All'interno di queste ultime vengono organizzate esposizioni di armamenti e mostre.



SITOGRAFIA
www.esercito.difesa.it
https://it.wikipedia.org/

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
MONTALTO CENTRO-LATTARICO-ROTA GRECA-S. BENEDETTO ULLANO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI ROTA GRECA
CLASSE 1° G

4 Novembre

Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

4 Novembre 1918

Il 4 novembre 1918, la fine della Prima guerra mondiale, è una data importante per l'Italia. In occasione della festa delle Forze Armate e della Giornata delle Forze Armate, si ricorda il sacrificio di tutti i soldati italiani che sono morti per la libertà della Patria.

MILITE IGNOTO: SCELTA DELLA SALMA

Il Milite Ignoto (lat. *Ignotus Militi*, "Al Milite Ignoto", come è ripetuto sul suo sacello) è un militare italiano, la cui identità resta sconosciuta a causa delle gravi ferite che hanno reso irriconoscibile il corpo.

Il Ministero della Guerra costituì una commissione a cui fu dato l'incarico di selezionare undici salme di soldati italiani non identificati tra esse si sarebbe individuata quella da seppellire in una tomba che sarebbe diventata il monumento al Milite Ignoto. La scelta della salma a cui dare solenne sepoltura, fu affidata a Maria Bergamaschi, madre di un soldato che aveva disertato l'esercito austro-ungarico, per rimirare a quello italiano.

La bara fu quindi collocata sull'affusto di un cannone e ungherico, per rimirare a quello italiano.

La bara fu quindi collocata sull'affusto di un cannone e ungherico, per rimirare a quello italiano.

La bara fu quindi collocata sull'affusto di un cannone e ungherico, per rimirare a quello italiano.

MILITE IGNOTO: ESEQUIE E TUMULAZIONE

Subito dopo l'arrivo a Roma, la salma del Milite Ignoto fu trasferita nella basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri, dove furono officiate le esequie solenni: qui rimase esposta al pubblico, fino alla mattina del 4 novembre. Per l'occasione la basilica restò aperta tutta la notte per consentire alla popolazione di tributare omaggio al soldato defunto: la salma, che riposava in una semplice cassa di quercia, fu vegliata per l'occasione da guardie d'onore che si avvicinarono ogni dodici minuti.

La cerimonia del 4 novembre 1921 rappresentò il recupero, da parte degli italiani, di quello spirito patriottico che era stato annacquato dalle sofferenze patite durante la Prima guerra mondiale. Durante la commemorazione ci fu, in tutta Italia, "la consegna dell'immolazione del Milite Ignoto, oltre che dai nomi buri, dal suono delle campane di tutte le città della Penisola e dallo sparare di ventun colpi di cannone da ogni presidio militare.

La tomba del Milite Ignoto è sempre piantonata da militari. Alla guardia provvedono a turno le Forze Armate italiane.

USCITA DIDATTICA CENTRO STORICO COSENZA

VILLA RENDANO-GALLERIA NAZIONALE



7 NOVEMBRE 2019

CLASSE 5 - SCUOLA PRIMARIA - SAN BENEDETTO ULLANO



anno scolastico 2019 - 2020



FATTORIA DIDATTICA "TERRE ANTICHE"

ROGGIANO GRAVINA
8/11/22 NOVEMBRE 2019

È stata una giornata fantastica e divertente per gli Alunni della Scuola Primaria Montalto Uffugo Centro e di San Benedetto Ullano quella trascorsa presso la Fattoria didattica "Terre antiche" di Roggiano Gravina.

Si tratta di un posto bellissimo immerso in un silenzio tale da sentire i versi di tutti gli animali di sottofondo, ideale per i bambini perché si rivive quel contatto con la natura perso negli ultimi decenni anche nel nostro territorio.

Gli alunni hanno partecipato ai laboratori del vino e dell'olio, sperimentando come dalla raccolta delle olive e dell'uva si arrivi, poi, alla produzione di due dei prodotti più apprezzati e tipici della nostra terra.

Un posto favoloso per riscoprire tutti insieme la bellezza del nostro creato.



Progetto "Tutela della biodiversità" CENTRO DI ESPERIENZA AMBIENTALE "Casa della Natura" - Rende

L'obiettivo centrale dell'educazione ambientale è quello di sensibilizzare i giovani affinché vivano ed agiscano nella piena conoscenza del proprio ambiente mirando, per se stessi e per le prossime generazioni, ad ottenere e mantenere una buona qualità della vita. A ciò mira questa attività di educazione ambientale in un'"aula didattica in natura" capace di accrescere ulteriormente la consapevolezza della necessità di conoscere e rispettare l'ambiente, condizioni indispensabili per migliorare la qualità della nostra vita.

Il Centro esperienza ambientale Casa della Natura, infatti, è immerso in un'area verde di circa 16.000 mq dove si realizzano percorsi educativi avendo come obiettivo formativo generale la conoscenza di un sistema ambientale che mette in relazione aspetti naturalistici - flora, fauna, suolo, acqua - e l'intervento dell'uomo. Si tratta di un'esperienza formativa di base per creare una maggiore consapevolezza nei confronti della tutela delle risorse naturali, indirizzandola verso i concetti di complessità, sistematicità, biodiversità, compatibilità e sviluppo sostenibile.



Alunni Scuola Secondaria di 1° Grado di Montalto Uffugo Centro
10 novembre 2019



anno scolastico 2019 - 2020

STAGE DI ORIENTAMENTO

Liceo Scientifico-Sportivo "Valentini" "Majorana" Castrolibero

11 dicembre 2019



classi III - Alunni Scuola Secondaria di 1° Grado Montalto Uffugo Centro Lattarico Rota Greca S. Benedetto Ullano

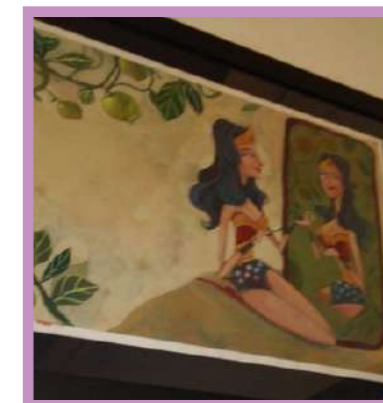
USCITA DIDATTICA E LABORATORIO TEMATICO

MUSEO DEL FUMETTO COSENZA

Interessante uscita didattica per gli alunni della Scuola Primaria di Montalto Uffugo Centro, classi 5ªA e 5ªB, il 14 novembre presso il Museo del Fumetto di Cosenza.

Il programma ha previsto anche un laboratorio volto a stimolare e incoraggiare la creatività degli studenti. Il workshop è stato programmato da personale esperto tenendo conto della fascia di età degli alunni, i livelli di abilità e le competenze pregresse.

La visita dello spazio museale ha offerto spunti di riflessione utili alla realizzazione di un prodotto unico e personale. Il museo è diventato luogo di sperimentazione del fare artistico.



13 NOVEMBRE:

LA GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA

Il 13 novembre in tutto il mondo si celebra la Giornata Mondiale della Gentilezza, che, nata da una conferenza del 1997 a Tokyo, si è diffusa in tutto il mondo, in particolare in Italia è stata introdotta dal 2000.

La gentilezza è cortesia, buona educazione, dire parole come grazie, per favore, prego e scusa ma è anche essere altruista, generoso e disponibile con gli altri. La gentilezza è una pratica di attenzione e buone maniere che rende migliori noi e gli altri per questo dovrebbe essere festeggiata ogni giorno.

In questo giorno bisogna promuovere l'attenzione e il rispetto verso il prossimo, la cortesia dei piccoli gesti, la pazienza, la cura, l'ascolto dei bisogni degli altri senza dimenticare i propri, su questo hanno lavorato gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Montalto Uffugo Centro, Lattarico, Rota Greca e San Benedetto Ullano celebrando la giornata.



Le parole gentili



I Giochi della Gentilezza



Venerdì 15 novembre 2019, noi alunni della scuola secondaria di primo grado di Montalto Centro, Lattarico e San Benedetto Ullano, classi seconde e terze, ci siamo recati, accompagnati dai nostri professori, presso il Piccolo Teatro Unical dell'Università della Calabria, per assistere allo spettacolo dal titolo "Tratti d'inganno", messo in scena dalla compagnia teatrale AttorInCorso. Alla rappresentazione sono stati presenti anche classi di altri istituti scolastici.



AttorInCorso, nasce a Rende (CS) nel 2005, ed è da sempre impegnata nella promozione della cultura teatrale. Fin dalla sua nascita

AttorInCorso, che crede fortemente nel teatro come strumento di crescita, riflessione e spazio di libertà, è particolarmente rivolta al mondo della scuola e dei giovani ed infatti, collabora con istituti di istruzione primaria e secondaria e con la stessa Università della Calabria, svolgendo attività culturali e sociali e mettendo in scena spettacoli rivolti, anche, alle comunità scolastiche.

La rappresentazione teatrale si è svolta in tre atti, tratti dagli scritti del famoso attore Eduardo De Filippo dal titolo: "Pericolosamente", "Amicizia" e "Occhiali neri". Sul palco gli attori: Matteo Lombardo, Carina Minervini, Matteo Spadafora, con la regia di Lucia Catalano.

Lo spettacolo è stato molto particolare perché, dopo aver messo in scena il percorso che porta l'attore a diventare personaggio (dal momento in cui entra nel contesto della storia, alla sistemazione della scena fino all'interpretazione sul palcoscenico, ponendo in evidenza il rapporto degli attori con il camerino, con lo specchio, con il palcoscenico e con tutto ciò che di solito lo spettatore non vede), ha raccontato tre storie diverse, ma con il filo conduttore, appunto, dell'inganno: in ogni storia c'è qualcuno, infatti, che viene ingannato, in un modo o nell'altro.

I tre attori, molto bravi, diventano così personaggi ed interpretano tre storie diverse, affrontando i temi dell'amore, dell'amicizia, della sofferenza, della malattia, della delusione, del tradimento.

Mettono in scena, in 'Pericolosamente', il rapporto d'amore, di incomprensione e di pazzia, fra Michele e Dorotea, marito e moglie; in 'Amicizia', la generosità, la falsità e la menzogna fra due amici, ed, infine, in 'Occhiali neri', affrontano il tema della malattia, della guarigione, della speranza e della delusione.

I tre attori diventano amici e nemici, innamorati e delusi, uomini e donne, giovani e vecchi e, lungo le storie, non ci fanno mancare nulla: ci sono le risate, c'è l'amarezza, c'è la sofferenza, c'è l'ironia, c'è l'aspettativa e poi la delusione. C'è l'inganno che non ti aspetti, dietro le "maschere" dell'apparenza, che cadono!

Ma cosa raccontano le tre storie?

In **PERICOLOSAMENTE**: Michele, vecchio amico di Arturo, torna dopo molto tempo a Napoli, dagli Stati Uniti, e si reca a far visita ad Arturo.

Lo accoglie la moglie Dorotea, sola in casa, che racconta a Michele che, ogni giorno, il marito tenta di ucciderla sparandole addosso e che, fino ad allora era stata fortunata a sopravvivere.

Rientra a casa Arturo, scusandosi per l'attesa e, al rifiuto della moglie di preparare un caffè, per lui e l'amico, prende la pistola e le spara (senza che, però, la moglie rimanga ferita).

Michele è allibito, ma, la scena si ripete.

Michele esterrefatto, allora minaccia l'amico di denunciarlo, ma Arturo gli spiega che la pistola è una scacciaacani caricata a salve e che, far finta di sparare a Dorotea è il solo modo di ottenere dalla moglie, che ha un caratteraccio, un comportamento gentile. Infatti, dopo che Arturo le spara, Dorotea diventa docile e gentile. Racconta all'amico che il giorno del loro matrimonio, nel corso di una lite, Arturo, che in tasca aveva una scacciaacani, fece per sparare contro Dorotea con l'intenzione di scherzare e che, dopo lo sparo, aveva notato il cambiamento della moglie, convincendosi, così, che quello potesse essere l'unico modo per tenerla buona. Michele si tranquillizza e, con Arturo decidono di uscire per cena, ma... un attimo prima di uscire, Arturo si gira e spara tre colpi contro la moglie.

In **AMICIZIA**: si narra la storia di un certo Alberto che da tanti anni non fa visita all'amico Bartolomeo che vive con la sorella. Quando lo incontra viene a sapere che Bartolomeo sta per morire e allora, Arturo cerca di stare vicino all'amico (che si rende odioso) in tutti i modi anche interpretando diversi ruoli per venire incontro alle esigenze del malato.

Nel finale, però, Alberto scoprirà proprio da una confidenza che Bartolomeo gli rivela senza sapere che stesse

parlando con l'amico, che il figlio primogenito è nato da una relazione della moglie proprio con Bartolomeo.

La delusione è grande.

In **OCCHIALI NERI**: si raccontano le vicende di Mario, tornato cieco dalla guerra. Mario aspetta insieme alla sorella, l'esito di un intervento che potrebbe ridargli la vista. Dalle parole della fidanzata Assunta (che aveva con sé gli occhiali neri che Mario avrebbe dovuto indossare qualora avesse riacquisito la vista), Mario avverte che lei, qualora lui restasse cieco, lo sposerebbe, in effetti, solo per pietà e non per piacere.

Così, quando toglie le bende e scopre che l'intervento non è riuscito, finge di avere riconquistato la vista e lascia Assunta, per non costringerla a passare la vita accanto ad un invalido.

L'inganno, dunque, si è presentato allo spettatore su piani diversi e in varie sfumature, da quelle leggere e a tratti simpatici a quelli più tristi e negativi. Di sicuro le motivazioni che spingono ad ingannare sono diverse, ma certo non giustificabili. C'è chi inganna per egoismo, chi inganna perché traditore, chi inganna per altruismo.

I temi trattati sono forti, soprattutto per noi ragazzi che ancora non conosciamo le delusioni che la vita riserva; magari abbiamo ascoltato le esperienze raccontate da genitori o da nonni, senza però capirne il significato esatto. Ecco che, la rappresentazione teatrale a cui abbiamo assistito ci ha messo di fronte la possibilità di essere ingannati anche da chi ci è più caro, ma anche l'eventualità di diventare ingannatori, perché la vita non è soltanto "bianco o nero", ma è piena di sfumature.

Lo spettacolo suscita sentimenti contrastanti: rabbia, per i comportamenti scorretti, pietà e tenerezza. Si ride tanto, ma si prova anche amarezza. Si riflette sulla vita e sulla falsità.

A volte la vita stessa, quella reale, diventa una rappresentazione teatrale, proprio perché le persone fingono di essere diverse da ciò che sono realmente, indossando una maschera.

Dietro l'apparenza, a volte, può nascondersi il suo contrario, l'inganno, e, quando lo si scopre, la delusione è grande.

Può capitare a tutti di trovarsi nelle situazioni raccontate nelle tre storie, di essere traditi, ingannati, delusi, ma questo non deve certo farci perdere la fiducia nelle persone, perché comunque ci saranno sempre amici sinceri e leali, un amore sincero.

La vita, in fondo, è fatta di gioie e dolori, di felicità e delusione.

Attraverso le risate e l'ironia lo spettacolo a cui abbiamo assistito ci invita proprio a riflettere su questo: sul teatro e i suoi trucchi, prima, e sulla vita e i suoi possibili inganni, dopo.

Gianmaria Soleri
Classe II B

“LIBRIAMOCI”

Giornate di lettura nelle scuole
Dall'11 al 16 novembre 2019
Alunni di tutto l'Istituto

Libriamoci è l'invito ad **includere, nelle attività scolastiche delle sei giornate** che vanno dall'11 al 16 Novembre, iniziative di lettura ad alta voce svincolate da ogni valutazione scolastica.

I temi della edizione di quest'anno sono stati due. Il primo, **“Gianni Rodari: il gioco delle parole, tra suoni e colori”**, intende dare risalto al centenario della nascita dello scrittore, pedagogista, giornalista e poeta, che verrà celebrato nel 2020, mentre il secondo, **“Noi salveremo il pianeta”**, è un chiaro riferimento all'attualità e al ruolo decisivo delle nuove generazioni nella lotta ai cambiamenti climatici. L'informazione tramite la lettura di quotidiani e testi sull'argomento rappresenta infatti uno strumento indispensabile per comprendere il presente e sviluppare una coscienza critica necessaria per affrontare le sfide in difesa dell'ambiente e del nostro futuro.



SETTIMANA DELLA LETTURA

Scuola Primaria Montalto centro
dall'11 al 16 novembre 2019

Gli alunni della 3B plesso Centro Scuola Primaria Montalto Centro in cerchio durante la settimana della lettura. I bambini in “circle time” imparano ad ascoltare e a dialogare con l'insegnante e i compagni.



PROGETTO PON

POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE, PAESAGGISTICO



CONSERVATORIO GIACOMANTONIO 25.10.19



USCITA DIDATTICA
 Museo "Leoncavallo" - Centro Storico Montalto Uffugo
 5.11.19 ssecondaria sbu



USCITA DIDATTICA
 "Porte Narranti" - Marri - Centro Storico San Benedetto Ullano
 Scuole Secondarie di Primo Grado
 Montalto Uffugo - Rota Greca - San Benedetto Ullano
 8 novembre 2019



VISITA GUIDATA
 Centro storico S. Demetrio Corone
 Scuole Secondarie di Primo Grado Rota Greca - San Benedetto Ullano
 13.11.2019





PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI Alunni Scuola dell'Infanzia Montalto Uffugo Centro - Lattarico - Rota Greca - San Benedetto Ullano

21 novembre 2019

Ogni anno il 21 novembre si celebrano gli alberi e il loro indispensabile contributo alla vita. Assorbono anidride carbonica e restituiscono ossigeno, proteggono la biodiversità, hanno un ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto idrogeologico.

Insieme a tutte le scuole italiane che hanno aderito all'iniziativa, metteremo a dimora giovani alberi.

Un gesto concreto per restituire alle comunità spazi vivibili e accoglienti e ricordare che senza gli alberi, i polmoni verdi del pianeta, non c'è futuro.



“L’ILIADDE DI OMERO”

Cine-Teatro “Garden” Rende

L’educazione teatrale a scuola si risolve, oltre che nell’acquisizione da parte degli studenti di abilità o competenze artistiche, anche e soprattutto nell’impiego del teatro come strumento pedagogico trasversale, in grado di incidere profondamente sulla crescita della persona nella sua interezza cognitiva ed emotiva.

Con questi presupposti, il 26 Novembre, gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado di Montalto Uffugo Centro, Lattarico, Rota Greca, San Benedetto Ullano, classi I, sono stati accompagnati presso il Cine Teatro “Garden” di Rende per la visione dello spettacolo “L’ILIADDE DI OMERO”.

Grande l’entusiasmo e la partecipazione dei ragazzi che molto hanno gradito poter “vedere” gli eroi già incontrati con lo studio dell’epica omerica.



BIBLIOTECA NAZIONALE COSENZA MOSTRA: IL VALORE DELLA COMUNICAZIONE

“LA RAI IN CALABRIA”

Gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado di Montalto Uffugo Centro, classi II e di Lattarico Regina, classi II e III, si sono recati, il 25 ed il 28 Novembre, presso la Biblioteca Nazionale di Cosenza per la visione della mostra IL VALORE DELLA COMUNICAZIONE “LA RAI IN CALABRIA”.

La mostra è stata organizzata in collaborazione con la Sede Regionale Rai e la Cine-teca della Calabria in occasione dei 110 anni dal conferimento del Premio Nobel per la fisica a Guglielmo Marconi.



GIORNATA DELLA COLLETTA ALIMENTARE 2019

“PARTECIPARE AFFINCHÉ NESSUNO SI SENTA SOLO”; QUESTO IL MONITO DELLA COLLETTA ALIMENTARE CHE, NELLA NOSTRA REGIONE COME NEL RESTO D’ITALIA, QUEST’ANNO SI È SVOLTA 30 NOVEMBRE.

L’iniziativa punta ad aiutare oltre 100.000 persone ogni anno, fornendo generi alimentari di prima necessità.

I nostri docenti ci hanno spiegato che “grazie all’impegno di 21 realtà regionali, nel 2018 si sono potute contare un milione e mezzo di persone aiutate, più di 7500 strutture caritative che hanno collaborato al progetto e 90 mila tonnellate di cibo distribuite grazie anche a 1800 volontari coinvolti”.

Per esempio, ben 200 famiglie che risiedono nel comune di Montalto vengono aiutate ogni settimana.

Un ruolo importantissimo per la Colletta Alimentare hanno le scuole. Il MIUR, per la prima volta, ha diramato una circolare a tutte le scuole del

Paese per invitare alunni, docenti e famiglie a partecipare in modo attivo alle attività del 30 novembre. Un invito che a Cosenza è stato accolto dalla nostra scuola che, come lo scorso anno, ha organizzato la colletta nelle aule, grazie alla sensibilità della nostra Dirigente Scolastica, sempre molto attenta alle tematiche sociali.

La partecipazione di noi alunni è fondamentale “perché sappiamo bene come i temi della solidarietà e della lotta allo spreco siano fondamentali per formare le coscienze dei cittadini di domani. Fare esperienza del dono significa migliorarsi e migliorare; partecipare è importante perché nessuno si senta solo”.



“Coding e stampa 3D per lo sviluppo del pensiero computazionale”

Modulo “GIOCHIAMO CON IL CODING”

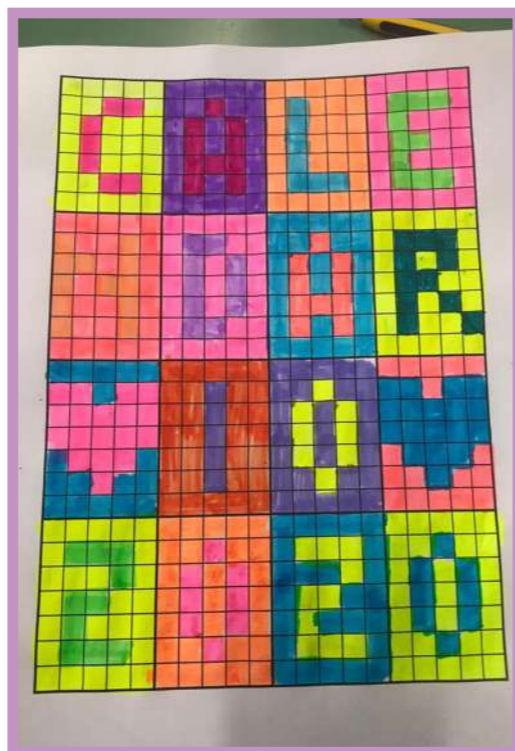
**Alunni Scuola Primaria
Montalto Uffugo Centro e Marigliano-S. Rita
02 dicembre 2019 - 24 gennaio 2020**

La vita lavorativa di quasi tutti, è ormai permeata dall'utilizzo di software specialistici dedicati. Siamo circondati dalle tecnologie digitali e la programmazione informatica (coding) e il pensiero computazionale funzionano come un ponte di collegamento tra l'uomo e la macchina assicurandone la reciproca interazione.

In tutto il mondo, non solo informatico e scolastico, si è diffusa l'importanza di far conoscere e studiare ai giovani allievi i linguaggi della programmazione, nello specifico quelli più adatti e semplificati anche per le generazioni dei più piccoli. Tali prerogative sono indispensabili per essere “creatori” e attivamente partecipi della propria crescita e non semplici “consumatori” di un'economia digitale, per assumere pertanto il ruolo di cittadini “attivi” di una società sempre più tecnologica. La capacità di programmare permette inoltre di rendere concreti i concetti del pensiero computazionale e contribuisce a farlo diventare a sua volta uno strumento di apprendimento.

Funzionale allo sviluppo del pensiero computazionale è stata la partecipazione al progetto di ricerca educativa “Primaria 3D” promosso dall'INDIRE. Questa fase, che ha previsto il coinvolgimento degli alunni della scuola primaria di Montalto Uffugo Centro e Marigliano-S. Rita.

L'attività è stata caratterizzata da confronto cognitivo, verbale e relazionale dimostrando come, attraverso l'approccio ad un problema e la sua risoluzione fatta individualmente, in coppia o in gruppo, si inneschino nei bambini dei processi di apprendimento più autonomi e un più corretto approcciarsi alla soluzione di un problema.



“GIOVANNINO E LA PAURA”

TEATRO “MORELLI” COSENZA

Produzione di Teatro Ragazzi della Compagnia Centro R.A.T./Teatro dell'Acquario di Cosenza “Giovannino e la paura” è lo spettacolo che gli alunni della classe III della **Scuola Primaria di San Benedetto Ullano** hanno avuto l'occasione di vedere il 2 Dicembre.

Il protagonista è un giovane giramondo intelligente e coraggioso che si trova ad affrontare l'impresa quasi impossibile di vincere la Paura. Una sera si ferma a una locanda ma non c'è posto. La padrona della locanda gli parla di un castello dove può passare la notte, ma solo se ne ha il coraggio: chiunque ci abbia pernottato è stato trovato morto al mattino.

Giovannino la vede come una bella sfida e va a passare la notte nel castello. Durante la notte una voce gli chiede se può buttare, e Giovannino dice di buttare: dal camino cadono i pezzi del corpo di un gigante che si ricomponde man mano. Il gigante ordina a Giovannino di fare strada ma Giovannino gli dice di andare avanti lui e si impunta

finché il gigante non cede. Così il gigante gli mostra tre pentole piene d'oro: una è per lui, una per il re e una per il primo povero che passa. Il gigante dice che ora il posto può appartenere a Giovannino, poi a pezzi torna nel camino.

All'alba la locandiera va a prendere Giovannino credendolo morto come gli altri, e invece è diventato ricco. Ma il vero premio è proprio l'amore della locandiera che in Giovannino trova un ideale di uomo onesto ed intelligente.

Questa storia appartiene alla tradizione fiabistica italiana. Grazie all'ausilio di videoproiezioni, che garantiscono ritmi narrativi affini al linguaggio cinematografico, gli ambienti e gli scenari sono variegati e cangianti: si passa dalle zone rurali dell'Italia meridionale pre-industriale, al vicino oriente. Il tutto all'insegna della conoscenza del diverso, intesa come valore fondamentale e fondante della formazione del cittadino di oggi.



“WILLY E LA FABBRICA DI CIOCCOLATO”



Il 3 dicembre 2019 gli Alunni Scuola Primaria Montalto Uffugo Centro e di San Benedetto Ullano si sono recati al Teatro “Morelli”, Cosenza per la visione dello spettacolo **“Willy e la fabbrica di cioccolato”**

Da un romanzo di Roald Dahl una magica, sfolgorante e colorata commedia musicale con canzoni e coreografie originali in un caleidoscopio di effetti speciali grazie alle immagini tridimensionali che coinvolgono i protagonisti (reali e surreali) di questa favola moderna.

Charlie è un bambino molto povero. La sua passione più grande è il cioccolato ma può comprarne una sola tavoletta all'anno, nel giorno del suo compleanno.

Il cioccolatiere più famoso del mondo, l'enigmatico Willy Wonka, ha nascosto in cinque tavolette di cioccolato altrettanti biglietti d'oro, chi li troverà avrà la possibilità di visitare la sua grandiosa fabbrica e vincerà un premio speciale.

L'ultimo bigliet-

to viene trovato proprio da Charlie.

Durante il giro all'interno della fabbrica, a differenza di Charlie, gli altri quattro bambini si rivelano disubbidienti. Solo Charlie si comporta bene e a lui spetta dunque il premio speciale: la fabbrica stessa.

Ma Charlie scopre che, per poter dirigere la fabbrica, dovrà trasferirsi e lasciare la sua famiglia allora rinuncia al premio e chiede a Willy cosa abbia contro le famiglie. Willy gli rivela di avere un difficile rapporto col padre che Charlie aiuta a ricostruire.

Da allora Willy e Charlie lavoreranno insieme, a una sola condizione: il trasferimento della famiglia all'interno della stanza del cioccolato.



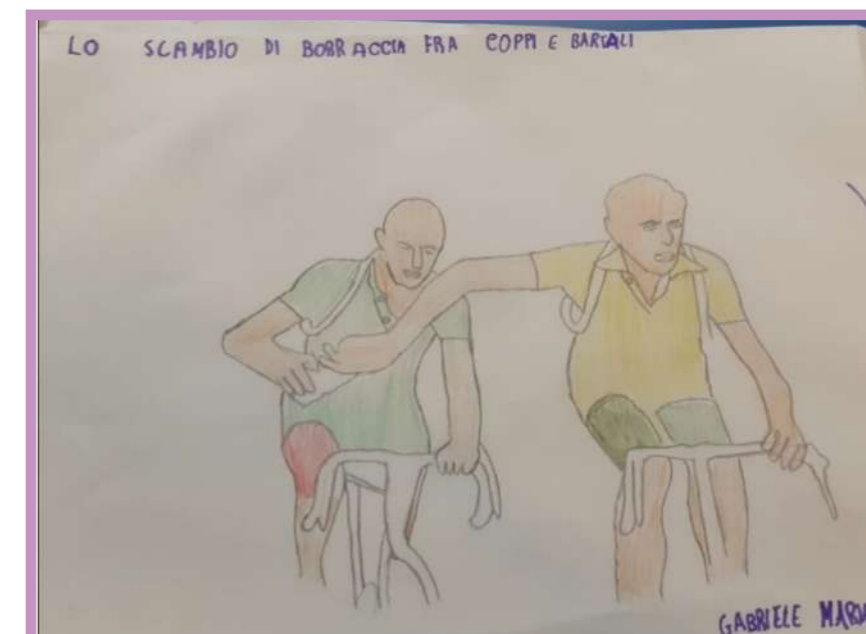
PROGETTO PON “SPORT DI CLASSE” MOD. 1 “SPORT PER L’INCLUSIONE”

ACCADEMIA DI DANZA DI S. ALTOMARE MONTALTO UFFUGO
Scuola Primaria Montalto Uffugo centro
06 dicembre 2019





PROGETTO NAZIONALE MIUR-CONI "SPORT DI CLASSE"
 Alunni Scuola Primaria Montalto Uffugo Centro, Marigliano-S. Rita e S. Benedetto Ullano-Lattarico-Rota Greca



Giornate Regionali della Scuola Inaugurazione Anno Scolastico 2019/2020

Regione Calabria
Assessorato Istruzione e Attività Culturali

IN COLLABORAZIONE CON
Ufficio Scolastico Regionale

L.S. "Pitagora" RENDE (CS)

ESISTE UN SOLO BENE, LA CONOSCENZA,
E UN SOLO MALE, L'IGNORANZA.
Socrate

GIORNATE REGIONALI
DELLA
SCUOLA
ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

MARTEDÌ
10
DICEMBRE
2019

Liber Figurarum - 1202

CINEMA-TEATRO "GARDEN"
RENDE (CS)

PROGRAMMA

ORE 9:30
Saluti Istituzionali

ORE 10:00
Performance delle scuole

ORE 12:00
Consegna attestati ai Neo-Dirigenti Scolastici

L'Assessore Regionale alla Pubblica Istruzione
D.ssa Maria Francesca Corigliano

Il Presidente della Regione Calabria
On. Gerardo Mario Oliverio

ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Montalto Uffugo Centro
Lattarico-Rota Greca-San Benedetto Ullano
10 DICEMBRE 2019



PROGETTO PON

“Coding e stampa 3D per lo sviluppo
del pensiero computazionale”

USCITA DIDATTICA LABORATORIO DI ROBOTICA

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "MONACO" COSENZA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Montalto Uffugo Centro
12 DICEMBRE 2019



anno scolastico 2019 - 2020



“Coding e stampa 3D per lo sviluppo del pensiero computazionale”

Modulo “Modellizzazione e stampa 3D”

**USCITA DIDATTICA
LABORATORIO DI ROBOTICA
DIMES (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica) UNICAL, Rende**

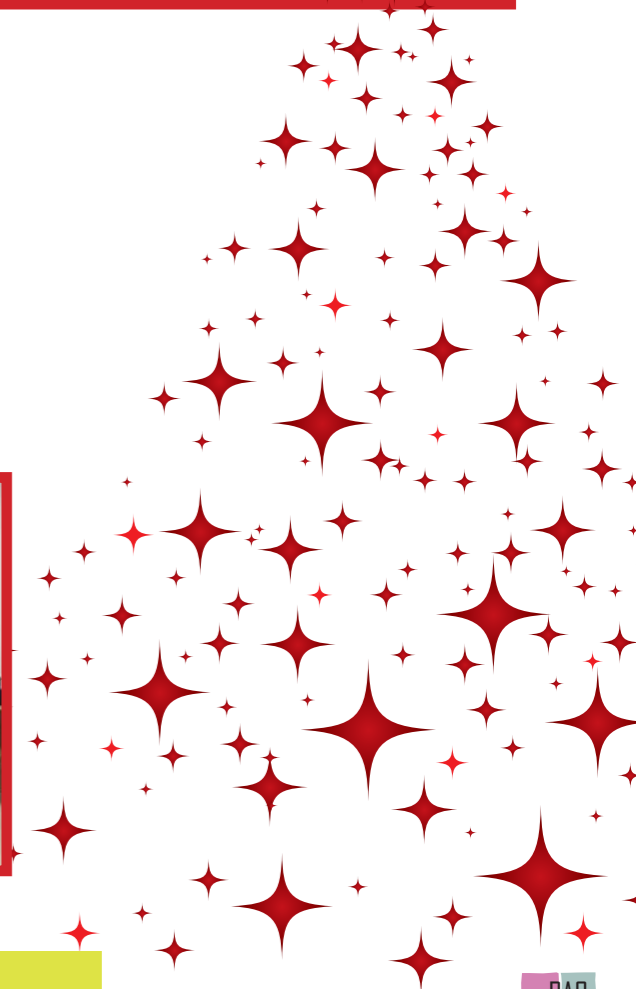
Il DIMES promuove e coordina le attività di ricerca e di didattica nei settori dell'ingegneria informatica, della modellistica nell'ambito della meccanica strutturale e dei processi chimici innovativi, dell'elettronica, dei campi elettromagnetici, delle telecomunicazioni, dell'automazione, della ricerca operativa e dell'ottimizzazione.

Molto formativa la giornata trascorsa dagli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado Montalto Uffugo centro, il 18 dicembre 2019, presso questo dipartimento universitario dove, oltre ad avere acquisito interessanti informazioni, hanno potuto vedere con i loro occhi i “miracoli” dell'automazione.



Canti natalizi: “UN MAGICO SOGNO DI NATALE”

ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA
Lattarico Contessa
Lattarico Cozzo Carbonaro
Lattarico Piretto-Lattarico Regina
13 DICEMBRE 2019



Canti natalizi: "UN NATALE A COLORI"

ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA
Rota Greca
13 DICEMBRE 2019



Museo Multimediale Cosenza
Mostra immersiva e
laboratorio narrativo

"IL NATALE CON PINOCCHIO"



ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
di Lattarico Regina, Rota Greca (classi I)
16 dicembre 2019



anno scolastico 2019 - 2020

Quattro comuni: UN UNICO VERO NATALE

Nell'IC Montalto Uffugo, Lattarico, Rota Greca, San Benedetto Ullano un Natale 2019 semplice, nella logica capovolta del Natale. Le cose piccole, solo apparentemente semplici, sono infatti quelle che fanno guardare al futuro. La pedagogia delle piccole cose chiede di essere riscoperta e riattualizzata. Non si può educare se non si è in grado di dare valore alle cose semplici. La scoperta del bello si compie nelle relazioni interpersonali e nella rivelazione delle piccole cose.

Questo Natale meritava un'attenzione in più, è il primo del Nuovo Istituto che dal 1° settembre opera su quattro comuni: Montalto Uffugo, Lattarico, Rota Greca e San Benedetto Ullano. Interazioni armoniche e collaborative, questo lo spirito delle manifestazioni messe in campo nei vari plessi dell'I.C. Completati l'Albero ed il Presepio, all'Istituto Comprensivo, ha aperto le danze la magica Festa del Natale coinvolgendo tutti gli attori protagonisti di quattro Comunità assai feconde. In ogni Plesso, ben diciannove, sono state presentate recite, canzoni e rappresentato il presepe vivente fedele alla tradizione di Greccio.

Presente a tutti gli appuntamenti la Dirigente Scolastica, prof.ssa Teresa Mancini, la sindaca Antonella Blandi a Lattarico, La Sindaca Rosaria Amalia Capparelli a San Benedetto Ullano, il sindaco Giuseppe De Monte a Rota Greca e il Vicesindaco Emilio D'Acri a Montalto Centro. La Dirigente Mancini ha accolto il popolo dei bambini e dei ragazzi ed ha fatto festa con loro riservando spazi di celebrità per ognuno. Felici i bambini, soddisfatti i genitori. Natale riveste il fascino dell'inizio di qualcosa di nuovo e di bello in questo mondo tanto contorto e impegnativo. Natale parla alle coscienze da sempre come un evento di novità, l'inizio di qualcosa che prima non c'era e ora è lì e fa attuare scelte di cambiamento. Ogni volta, infatti, che accade qualcosa che cambia in modo non prevedibile, ma reale, l'assetto delle relazioni e le prospettive, si ripete "la magia" del Natale.

In chiusura, premiati i vincitori del VI Concorso "Natale, Cultura e Tradizioni" Bandito dall'Associazione Socio-culturale "Vaccharizzo". Buon Natale a tutti! Nella consapevolezza che:

Natale non è un giorno o una stagione, ma uno stato d'animo.

(J. C. Coolidge, 30° Presidente USA)

Prof.ssa Porchia Concetta



IL PRESEPE VIVENTE

ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA
Montalto Uffugo Centro
16 dicembre 2019



anno scolastico 2019 - 2020

IN CAMMINO VERSO BETLEMME

ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA
San Benedetto Ullano Centro - Marri
16 dicembre 2019



Canti natalizi: "LA MAGIA DEL NATALE"

ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA
Montalto Uffugo Centro
16 dicembre 2019



CANTI NATALIZI

La magia del Natale

Classi I

DRAMMATIZZAZIONE E CANTI NATALIZI

Natale in allegria

Classi II

CANTI NATALIZI

Natale

Classi III

DRAMMATIZZAZIONE

I segni della vita:
Il Cantico delle
Creature e il Natale

Classi IV

DRAMMATIZZAZIONE E CANTI NATALIZI

Il Presepe di Giuseppe e
il Presepe di Greccio

Classi V

CONCORSO: «STORIE DI NATALE, PER TRASFORMARE IL NATALE IN UNA PALESTRA DI VERI VALORI»

Indetto dall'Associazione socio-culturale e riscoperta delle tradizioni «Vaccarizzo»

ALUNNI PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
Montalto Uffugo Centro-San Benedetto Ullano

PREMIAZIONE



L'ALBERO DI NATALE

Le bottiglie da buttare noi vogliamo riciclare e con decori scintillanti buon Natale a tutti quanti...

REALIZZATO DAGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI MONTALTO CENTRO
Classi 3A - 3B - 5A - 5B



IL PRESEPE DI GIUSEPPE E IL PRESEPE DI GRECCIO

CLASSI V



Gli alunni delle classi 5A e 5B della Scuola Primaria di Montalto Uffugo Centro rappresentano il Presepe di Greccio con i costumi dell'epoca. I ragazzi hanno potuto inoltre scoprire come l'amore e il rispetto verso le creature dell'Universo, che San Francesco predicava, sono tematiche sempre attuali.



Canti natalizi: "CANTIAMO INTORNO ALL'ABETE"

ALUNNI SCUOLA PRIMARIA
Lattarico - Contessa
17 dicembre 2019



PROGETTO "ATTIVITA' TEATRALI"

Commedia: "Aggiungi un posto a tavola" Canti natalizi in Italiano e in Inglese

ALUNNI SCUOLA PRIMARIA
Lattarico Centro
18 dicembre 2019



Concerto - Presepe vivente - Mercatino di Natale

Note di Natale: musica, arte e tradizione

ALUNNI SECONDARIA DI I GRADO

Lattarico - Regina
18 dicembre 2019



CASA DI BABBO NATALE

Museo del Castagno Rota Greca

ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA
Rota Greca
18 dicembre 2019



CONCERTO DI NATALE: "E'... NATALE"

Museo del Castagno Rota Greca

ALUNNI SCUOLA PRIMARIA
Marigliano/Santa Rita - Montalto Uffugo
19 dicembre 2019



CONCERTO DI NATALE: "MAGICHE NOTE"

ALUNNI SCUOLA PRIMARIA
San Benedetto Ullano

ALUNNI SECONDARIA DI I GRADO
San Benedetto Ullano con il Mercatino di Natale
19 dicembre 2019



CONCERTO DI NATALE: "FANTASIE DI NATALE"

Premiazione concorso "Natale, cultura e tradizioni"

ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Montalto Uffugo Centro
20 dicembre 2019



I.C. MONTALTO CENTRO, SUCCESSO PER I MERCATINI DI NATALE DELL'UNICEF

L'iniziativa dell'Istituto Comprensivo di Montalto centro ha visto la partecipazione dei genitori degli alunni, dei referenti Unicef nonché delle autorità comunali

Publico delle grandi occasioni (nella stessa mattinata si svolgevano le recite dei bambini), per l'apertura dei mercatini di Natale Unicef nella scuola secondaria di Montalto Centro, gremita in ogni angolo da adulti e ragazzi. L'attività coordinata dalla Referente Unicef dell'Istituto Ins. **Maria Luisa Fusco**, ha visto la partecipazione del Presidente Provinciale Unicef Cosenza **Maria Antonietta Ventura**, del referente provinciale dell'Unicef **Giuseppe Monte**, del sindaco di Montalto Uffugo **Pietro Caracciolo**, del vicesindaco **Emilio D'Acri** e di tanti genitori, ragazzi e gente comune.

Ha aperto la manifestazione il saluto del Dirigente Scolastico **Teresa Mancini** che ha sottolineato come la scuola rappresenti anche un'occasione di confronto, dialogo e racconto per affrontare le tematiche del nostro tempo, con uno sguardo rivolto ai protagonisti del nostro futuro - i bambini, gli adolescenti e i giovani - andando oltre le convenzioni e i modelli per riflettere sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

L'11 dicembre del 1946, subito dopo la fine della Seconda guerra mondiale, l'ONU, l'Organizzazione delle Nazioni Unite, creò l'UNICEF (United Nations International Children's Emergency Fund «Fondo internazionale delle Nazioni Unite per i problemi dei bambini»), il cui scopo consiste nel tutelare e salvaguardare i diritti dell'infanzia nel mondo. Il compito dell'Unicef è quello di creare le condizioni affinché i bambini possano svilupparsi «fisicamente, mentalmente, moralmente, spiritualmente e socialmente in modo sano e normale e in condizioni di libertà e dignità». In questo momento dell'anno, non esiste motivazione migliore per essere "solidali con Unicef".

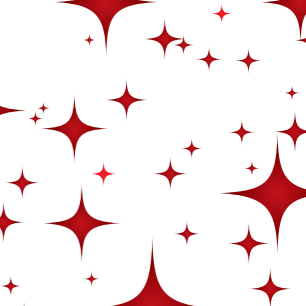
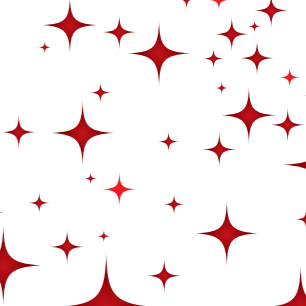
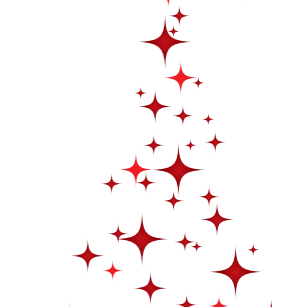
Corale la partecipazione, tutti hanno voluto testimoniare la vicinanza e la gratitudine per il delicato e gravoso impegno acquistando i lavori realizzati dai bambini dei vari plessi e soprattutto le "pigotte", le bambole di pezza, che facevano mostra dei loro vestitini della festa e catturavano lo sguardo curioso dei bambini aspettando di essere adottate. Alunni, insegnanti, e genitori sanno di poter sempre trovare nell'UNICEF un valido supporto nel loro impegno quotidiano.



CANTI DI NATALE IN ITALIANO, INGLESE E FRANCESE

Bozzetti natalizi e poesie:
"Aspettando il Natale"

ALUNNI PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
Rota Greca
20 dicembre 2019



anno scolastico 2019 - 2020

Anche la scuola di Montalto Uffugo centro a Rende

QUEST'ANNO, ALLA SECONDA EDIZIONE DEL "PREMIO SCUOLA DIGITALE", HA PARTECIPATO ANCHE LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI MONTALTO UFFUGO CENTRO

Anche la Scuola Secondaria di 1° grado di Montalto Uffugo Centro, ha partecipato quest'anno alla seconda edizione del Premio Scuola Digitale, la cui premiazione si è tenuta ieri 16 gennaio 2020 presso il Teatro Cinema Garden in Rende. È stato il Ministero dell'Istruzione a promuovere l'iniziativa per favorire l'eccellenza e il protagonismo delle scuole italiane e degli studenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale. Ormai ci si muove sempre più nel settore della tecnologia e del digitale e questo Premio Scuola Digitale, favorisce altresì lo scambio delle esperienze nel settore della didattica innovativa.

L'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo centro, diretto dalla Prof. Teresa Mancini, ha concorso con un progetto realizzato dai ragazzi delle classi II nell'ambito del PON Orientamento - Riorientamento - Modulo Scuola e Comunità. Il progetto si è basato soprattutto su attività laboratoriali, ed è stato sviluppato in due fasi: la prima ha riguardato l'alfabetizzazione al narrativo multimediale, con particolare riferimento al digital storytelling (arte di raccontare storie come strategia di comunicazione persuasiva), nella seconda, invece, si è realizzata la narrazione del territorio montaltese nei diversi aspetti morfologici, demografici e ambientali.

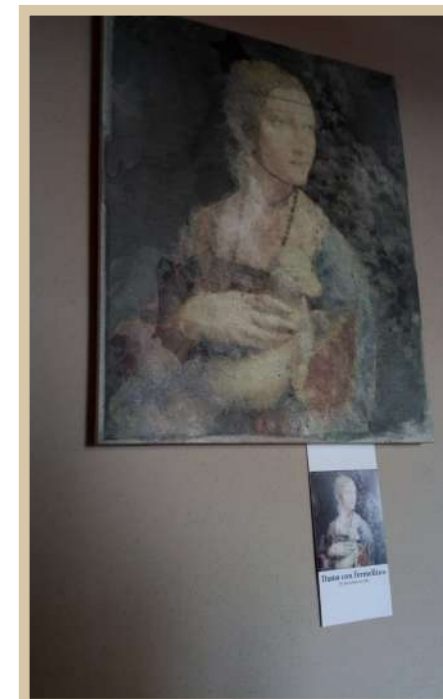
I ragazzi guidati dalla Professoressa Immacolata Canonaco, hanno svolto la maggior parte del lavoro attraverso la ricerca di dati; una ricerca effettuata online, ma soprattutto facendo ricordo a fonti dirette: Ufficio tecnico, ufficio catastale, Delegazione Municipale del territorio di Montalto Uffugo. L'attività svolta ha arricchito gli alunni sia sul piano culturale che su quello emotivo. Hanno potuto documentarsi su vari aspetti del territorio, consentendo un approfondimento sulla conoscenza della comunità nella quale vivono, oltre che dei luoghi di grande tradizione culturale, ed anche le eventuali problematiche e le possibili soluzioni.

Quest'anno il Premio Scuola Digitale è stato aperto anche alle scuole secondarie di 1° grado e così l'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Centro ha potuto competere insieme ad altre scuole del territorio, quasi tutte di secondo grado, risultando tra i finalisti. La Scuola Polo Liceo Scientifico - Linguistico Scienze Applicate PITAGORA di Rende si è occupata di organizzare le attività di informazione e di facilitazione, rivolte a tutte le istituzioni scolastiche del territorio. Durante la manifestazione finale, i progetti finalisti sono stati presentati dagli studenti stessi attraverso il pitching e supportati da un video di 3 minuti circa, nel quale hanno raccontato le modalità di realizzazione degli stessi. Ancora un successo per l'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo che ha dimostrato di poter competere con professionalità e ottime idee a progetti come questo, mentre si prosegue nella direzione in cui la scuola sa essere eccellenza capace di istruire giovani che in futuro sapranno come valorizzare le proprie personali competenze.



MOSTRA SULLE OPERE DI LEONARDO DA VINCI PALAZZO "BISCIGLIA", SAN BENEDETTO ULLANO

Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado di San Benedetto Ullano (tutte le classi) nei giorni 10 e 11 gennaio 2020 hanno visitato la mostra/evento del Maestro Giacomo VERCILLO, re-interpretazione delle opere di LEONARDO Da VINCI nel Palazzo Bisciglia a San Benedetto Ullano.



anno scolastico 2019 - 2020

Progetto PON "Potenziamento della Cittadinanza europea" Modulo "Essere Cittadini Europei"

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Rota Greca-San Benedetto Ullano
14 gennaio 2020

- VISITA GUIDATA
- CLA (Centro Linguistico Europeo) UNICAL Rende
 - MAB (Museo all'aperto) Corso Mazzini Cosenza



CONCORSO "FORMACREANDO" Tematica Natività

LICEO ARTISTICO "IUSI"
Luzzi
14 gennaio 2020

ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Montalto Uffugo Centro - Lattarico Rota Greca
San Benedetto Ullano



La classe 3^a G della Scuola Secondaria di Primo Grado di Rota Greca, guidata dal professore Ernesto Spina, ha vinto il primo premio nella sezione "Creatività".



OPEN DAY

ISTITUTO COMPRESIVO MONTALTO CENTRO
Lattarico - Rota Greca - San Benedetto Ullano
21 gennaio 2020



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MONTALTO UFFUGO - LATTARICO - ROTA GRECA - SAN BENEDETTO ULLANO

Gli alunni e i loro genitori sono invitati a visitare la nostra scuola nelle giornate di

OPEN DAY

MONTALTO UFFUGO CENTRO
Infanzia martedì 21 gennaio 2020 ore 16.30
Primaria martedì 21 gennaio 2020 ore 15.30
Secondaria I grado martedì 21 gennaio 2020 ore 18.00

LATTARICO
Infanzia Contessa-Cozzo Carbonaro martedì 21 gennaio 2020 ore 16.30
Infanzia Regina-Piretto martedì 21 gennaio 2020 ore 14.30
Primaria Lattarico Centro-Contessa-Regina martedì 21 gennaio 2020 ore 15.30
Secondaria I grado giovedì 16 gennaio 2020 ore 16.45

ROTA GRECA
Infanzia martedì 21 gennaio 2020 ore 16.30
Primaria martedì 21 gennaio 2020 ore 15.30
Secondaria I grado mercoledì 15 gennaio 2020 ore 17.00

SAN BENEDETTO ULLANO
Infanzia San Benedetto Ullano-San Benedetto Ullano/Marri martedì 21 gennaio 2020 ore 16.30
Primaria martedì 21 gennaio 2020 ore 15.30
Secondaria I grado lunedì 20 gennaio 2020 ore 17.00

Iscrizioni
A.S. 2020/2021

Via Aldo Moro, snc Montalto Uffugo (CS) - Tel. 0984-1525338
Site Web: www.icmontaltouffugocentro.edu.it

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Mancusi

GIORNATA DELLA MEMORIA

"Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre."

Primo Levi



CAMPO DI CONCENTRAMENTO "FERRAMONTI" - Tarsia

Gli alunni della Scuola Primaria Montalto Uffugo Centro, Marigliano-S. Rita, classi V in data 18 gennaio 2020 e classi IV in data 03 febbraio 2020, hanno effettuato una visita guidata al Museo della Memoria Ferramonti di Tarsia, inaugurato nel 2004 con l'intento di conservare concretamente l'identità e la memoria storica, nonché preservare e diffondere il patrimonio storico del campo di concentramento. Per ricordare una delle pagine più buie dell'umanità.



"SCHNELL! LA VITA È BELLA"

Teatro "A. Rendano" Cosenza

Il 23 gennaio le classi II e III della Scuola Secondaria di 1° grado di Montalto Uffugo e Lattarico Regina sono state accompagnate presso il Teatro "Rendano" di Cosenza per la visione dello spettacolo "Schnell! La vita è bella".

Si tratta di una favola in cui viene narrata la storia di una famiglia divisa in due, in cui i protagonisti imparano a ridere e a sperare, nonostante tutto, per resistere a ogni distruzione.

È la favola di un bambino che soltanto l'amore del padre può proteggere e salvare dall'inferno più terribile di tutti i tempi, l'Olocausto. Il lager raccontato in scena rappresenta tutti i campi di concentramento del mondo, di qualunque tempo e di qualunque luogo. La storia è quella di una famiglia spezzata che lotta per sopravvivere alla barbarie umana difendendosi con l'amore. Lo spettacolo è un inno alla vita che, anche nelle situazioni più brutte, sa essere meravigliosa.



ROTA GRECA: SABATO 1 FEBBRAIO, CELEBRATA LA GIORNATA DELLA MEMORIA

L'Amministrazione Comunale Assessorato alla Cultura, la Pro Loco "Claudio Caruso" di Rota Greca e l'Istituto Comprensivo Statale Montalto Uffugo Centro - Lattarico - Rota Greca - San Benedetto Ullano hanno celebrato la Giornata della Memoria.

La celebrazione della Giornata della Memoria a Rota Greca, una mattinata impegnativa e proficua per l'intera comunità del piccolo borgo.

Numerosi e differenziati i contributi all'evento, ma tutti significativi e volti all'impegno, che diventa obbligo a confrontarsi con il lato più oscuro dell'uomo, che in un determinato momento storico, ha dimostrato di non conoscere pietà ed umanità.

Ricordare rappresenta un dovere morale, affinché l'atrocità della Shoah non si ripeta. Ricordare ciò che è successo oltre 70 anni fa aiuta a comprendere che è fondamentale il rispetto della libertà e della dignità di ogni individuo. Proprio per questo motivo le Istituzioni e la Scuola assumono un ruolo centrale, per creare occasioni di riflessione sul valore della Memoria, per comprendere, anche, l'importanza dello Studio e della Cultura come strumento salvifico di Libertà.

Grazie all'impegno della Pro Loco, alla disponibilità del Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Mancini e di tutto il corpo docente si è suggellata una nuova collaborazione tra gli enti territoriali e la scuola del territorio che ha visto protagonisti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.



L'evento si è aperto con i saluti del Vicepresidente Pro Loco Claudio Caruso e l'intervento della Dirigente Mancini. Di seguito la proiezione del trailer del cortometraggio "La stella di Adri e Tati" che ha introdotto nel vivo dell'argomento. Protagonisti i ragazzi che hanno presentato diversi lavori digitali, poesie e testi significativi. Particolare rilievo è stata data alla figura di **Angelo de Fiore**, ricordato dalla prof.ssa Lucia De Fiore. Angelo de Fiore, ha salvato oltre 300 ebrei mentre lavorava presso l'ufficio stranieri della questura di Roma. Per la sua opera ha ricevuto già nel marzo 1955 la Medaglia d'oro ed una lettera dall'Unione delle comunità israelitiche in Italia, mentre nel 1966 il suo nome è stato inserito, al pari di quello di Perlasca e Palatucci, tra i Giusti d'Israele ed è scolpito sulla stele della Collina dell'Olocausto in Gerusalemme. L'Amministrazione Comunale e la comunità rotese, consapevoli del ruolo educativo dei testimoni nella formazione e tradizione di una memoria collettiva, dedicano al suo amato figlio De Fiore, momenti salienti per tramandare la memoria e per giungere ad una trama di storia da proporre ai giovani.



AL TEATRO "A. RENDANO" PER ONORARE IL GIORNO DELLA MEMORIA



A teatro per onorare il giorno della memoria, per imparare ad amare la vita anche quando diventa così difficile sopravvivere e lottare contro le barbarie, difendendosi solo con l'amore.

Al teatro Rendano di Cosenza è andato in scena il 23 gennaio u.s. per la sezione Matinée "**Schnell! La vita è bella**" uno spettacolo per le scuole, ideato e diretto da Francesco Campanile, che ne ha curato anche la drammaturgia insieme a Tiziana Tesaurò.

Uno spettacolo che racconta una favola, che ha come protagonisti un uomo alla ricerca della felicità, una donna che trova il coraggio di cambiare per sempre la sua vita; e poi ancora la storia di un bambino salvato dall'amore di suo padre, che lo protegge e lo salva dall'inferno, l'olocausto.

È la storia commovente di una famiglia spezzata dalla violenza, che si salva difendendosi con l'amore, quello autentico, profondo; un amore che intreccia le vite dei personaggi.

Lo spettacolo è un inno alla vita che resta meravigliosa malgrado

tutto, è un'esortazione a non perdere tempo, a mettersi in salvo, anche fuori dai campi di concentramento, che sono esistiti ed esistono ancora oggi in diverse zone del mondo.

"Schnell" è la storia di Maria, una maestra che sposa Beniamino, cameriere di un ristorante che sogna però di aprire una libreria con suo fratello Duccio; Beniamino e Maria, proprio nel giorno del compleanno del loro bambino, sono costretti a nascondere il bambino perché braccati dai nazisti giunti per deportarli. E poi la storia di Margherita, bambina scansafatiche, negata per la scuola, alunna di Maria che intraprende anch'essa un viaggio, vittima poi dei campi di concentramento.

Beniamino e Duccio moriranno, e nel finale - che ricalca quello del film con Benigni "La vita è bella" - il figlio di Beniamino e Maria abbraccia la sua mamma dopo che il suo papà cade sotto i colpi dei nazisti e, sostituendosi a lui, continuerà l'amore che gli fu insegnato.

Riccardo Cozzoli Poli II B



anno scolastico 2019 - 2020

DON BOSCO, UOMO DI FEDE E CARITÀ!

COMMEMORAZIONE DELLA FIGURA DI S. GIOVANNI BOSCO Chiesa di S. Francesco Piazza "E. Bianco" Montalto Uffugo

CLASSI I-II ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Montalto Uffugo

IL 31 GENNAIO PER COMMEMORARE IL GIORNO DELLA MORTE DI SAN GIOVANNI BOSCO, DETTO DON BOSCO, AVVENUTA NEL 1888 E AL QUALE È STATO DEDICATO IL RICREATO- RIO - CHE PRIMA ANCORA FU LICEO CLASSICO - IN MONTALTO UFFUGO

In quel luogo noi alunni della scuola secondaria di primo grado, siamo stati accolti da Padre Guglielmo che ci ha raccontato la storia di **Don Bosco "padre e maestro della gioventù"** così come lo dichiarò Papa Giovanni Paolo II.

Fu il fondatore dell'ordine dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Abbiamo così scoperto che Don Bosco fu un bambino molto intelligente e che a 9 anni fece un sogno che gli svelò quella che poi sarebbe stata la sua missione: coltivare le virtù, istruire sulla bruttezza del peccato e usare la mansuetudine e la carità per arrivare agli altri.

La sua fu una vita familiare difficile. Era bravissimo a ripetere le omelie che ascoltava a messa tanto che un prete incominciò a dargli lezioni di latino, ma quando questi morì, per pagarsi gli studi Don Bosco fu costretto a fare tanti umili mestieri, dal fabbro al calzolaio. A vent'anni entrò in seminario e fu ordinato sacerdote nel 1841. L'oratorio nacque quando Don Bosco invitò un muratore maltrattato da un sacerdote, a tornare il giorno dopo insieme ai suoi amici.

Nel suo instancabile **apostolato educativo**, il santo trovava anche il tempo di scrivere numerosi libri per la gioventù.

Dopo aver ascoltato la storia di Don Bosco abbiamo imparato il ritornello del canto di tradizione salesiana "Giù dai colli - Don Bosco ritorna" che narra proprio di come il Santo torni tra i giovani tutte le volte che con amore nel cuore, essi lo invocano. Dopo aver poi assistito alla Santa Messa, alla fine dell'incontro ci è stato offerto un piccolo rinfresco.

Riccardo Cozzoli Poli II B



OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING PROVINCIALI

ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Montalto Uffugo Centro-Lattarico-Rota Greca-San Benedetto Ullano



OLIMPIADI di
PROBLEM SOLVING
Informatica e pensiero algoritmico nella scuola dell'obbligo



anno scolastico 2019 - 2020



A SCUOLA CON IL DIABETE

Indicazioni per genitori e insegnanti

Il bambino con diabete e la sua famiglia affrontano numerose difficoltà nella vita di tutti i giorni, in particolare a scuola. I disagi sono psicologici, per esempio sentimenti di diversità e condizioni di esclusione, ma anche pratici.

La normativa italiana sottolinea il valore formativo della scuola per la crescita della persona nel rispetto anche della sua sensibilità individuale, pertanto essa riveste un ruolo molto importante nello sviluppo del processo di autonomia dell'alunno: sia in generale, sia nei confronti del diabete.

La scuola deve garantire all'alunno con diabete di poter vivere in un ambiente scolastico sicuro, evitando di subire i problemi fisici e psicologici, che potrebbero derivare da una gestione non adeguata della malattia. Trattandosi di scuola dell'obbligo, deve assicurare all'alunno con diabete, come del resto a tutti gli altri, la possibilità di partecipare in sicurezza a tutte le attività scolastiche.

Queste le tematiche affrontate nel seminario di formazione "A scuola con il diabete" che si è tenuto presso il nostro Istituto il 17 febbraio.

Al seminario sono intervenute rappresentanti del mondo della Sanità che hanno dato il loro competente contributo per far conoscere le problematiche del diabete giovanile: - **Dott.ssa Vita Cupertino**, rappresentante della U.D. di Pediatria della Comunità dell'A.S.P. di Cosenza - **Dott.ssa Rosaria De Marco** responsabile dell'U.D. di Diabetologia Pediatrica dell'A.D. di Cosenza - **Architetto Elvira Maddaloni** presidente dell'Associazione Giovani Diabetici della provincia di Cosenza.



L'ODISSEA

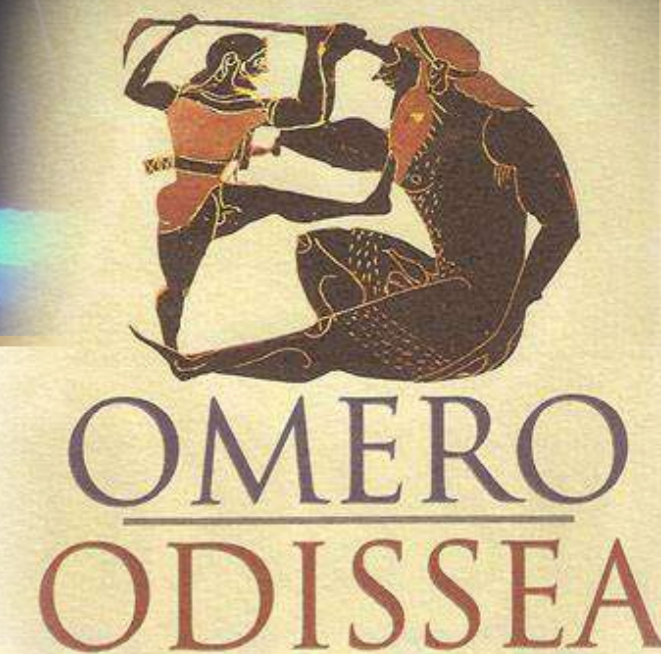
Teatro "Morelli" Cosenza

ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

Montalto Uffugo Centro

Classi IV

18 febbraio 2020



ARTICOLO CAMPIONATI JUNIOR GIOCHI MATEMATICI

Tra le varie iniziative didattiche promosse dal nostro Istituto durante l'a.s. 2019/2020, si annovera la partecipazione degli alunni delle classi quarte e quinte dei plessi della Scuola Primaria di Lattarico e Rota Greca ai Campionati Junior di Giochi Matematici.

Le prove sono state svolte in data 04/03/2020 presso i locali della Scuola Secondaria di 1° Grado di Montalto Uffugo.

I Campionati Junior consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti.

Questa del 2020 è la quarta edizione dei Campionati



Junior che la società Mateinitaly organizza con la collaborazione del Centro PRISTEM dell'Università Bocconi e del Centro di Matematica dell'Università degli studi di Milano.

Che i giochi siano un veicolo importante per interessare gli alunni alle questioni matematiche è noto a chiunque si sia trovato ad insegnare matematica in un qualunque ordine di scuola, ma è vero soprattutto per chi lavora con i bambini della Scuola Primaria che, da sempre, giocando imparano a "risolvere problemi", cioè a fare proprio quello che la matematica prevede.

Per alcuni bambini la competizione con se stessi e con gli altri, intrinseca al gioco, è un fattore respingente che crea ansia e non induce il piacere della sfida e della conquista. Altri bambini invece, davanti a una sfida, esprimono il meglio delle loro capacità. Agli uni e agli altri abbiamo, come docenti, il compito di insegnare come gestire in modo proficuo il momento del confronto, senza timore e senza prevaricazioni. I Campionati Junior vogliono offrire un'occasione protetta in cui i nostri allievi possano mettersi alla prova e cercare di misurare le proprie attitudini contando sul nostro sostegno e sulla nostra complicità. I giochi che i Campionati propongono non sono infatti esercizi standard, ma test che tentano, in termini semplici, di incuriosire, di intrigare, di stupire e proporre domande impreviste.

Come scriveva il Matematico Pólya nel 1945 "Una grande scoperta risolve un grande problema, ma c'è una briciola di scoperta nella soluzione di qualsiasi problema. Il tuo problema può essere semplice, ma se mette alla prova la tua curiosità e mette in gioco le tue capacità di invenzione, e se tu lo risolvi con i tuoi mezzi, puoi provare la tensione e il trionfo della scoperta. Queste esperienze possono creare un gusto per il lavoro intellettuale e lasciare la loro

impronta sulla mente e sul carattere per tutta la vita".

La partecipazione al Concorso è stata indubbiamente un'esperienza unica e altamente educativa per il percorso formativo dei nostri ragazzi.

I più sentiti ringraziamenti vanno alla Dirigente Scolastica, Prof. Teresa Mancini, sempre attenta alla qualità dell'istruzione degli alunni, per aver promosso l'iniziativa che ha contribuito ad arricchire il bagaglio culturale di ciascun partecipante.

Agli alunni i più vivi complimenti per l'impegno e la dedizione con cui hanno affrontato la preparazione ai test e le prove dimostrando di essere all'altezza della sfida proposta.

Cari alunni... Congratulazioni!

Siate orgogliosi di voi stessi con l'augurio che queste esperienze colme di soddisfazioni vi accompagnino sempre nei passi della vita.

La Referente
Ins. Manuela Savaglia

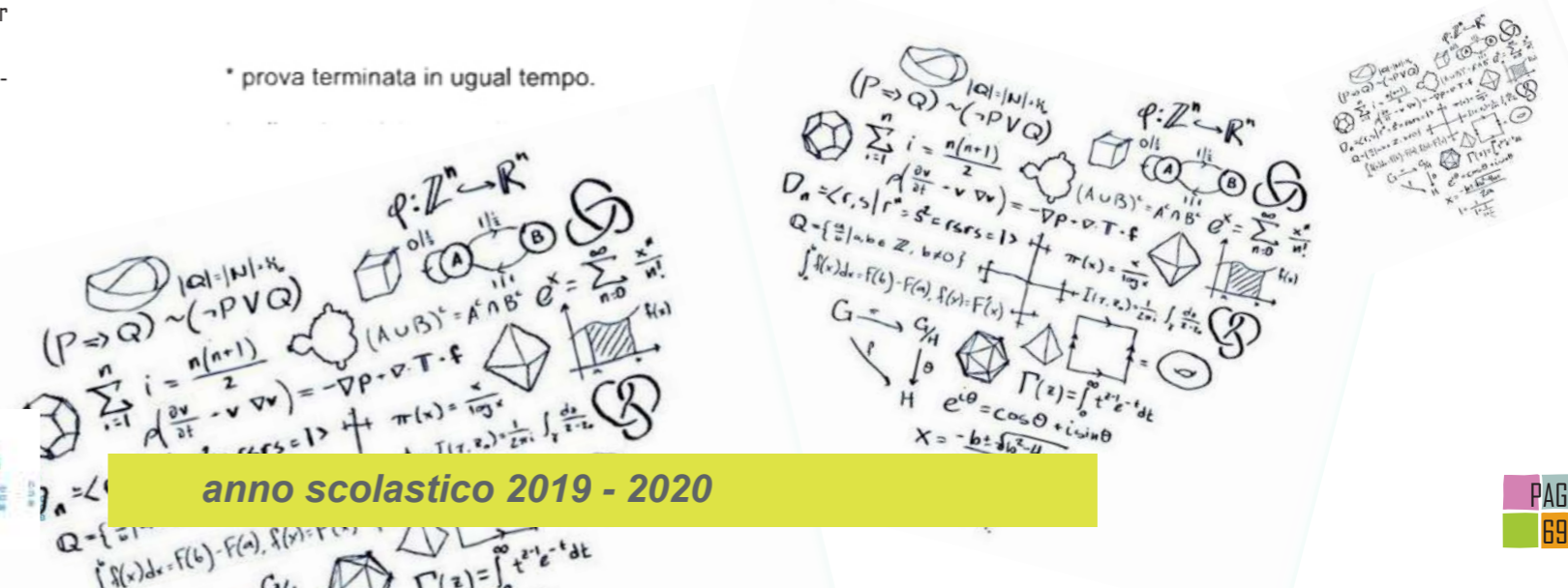
Si allegano gli esiti delle prove:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (gg/mm/aa)	N° RISPOSTE CORRETTE	PUNTI
Lupo	Michele	06/07/2010	7	30
Renda	Francesca	13/10/2010	6	26
Brenna	Pietro	01/11/2010	6	25

CE5

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (gg/mm/aa)	N° RISPOSTE CORRETTE	PUNTI
Garroppo	Gennaro	15/01/2010	6	53
Scigliano	Umberto	18/05/2009	5	41*
Perrone	Aldo Luis	04/05/2009	5	41*

* prova terminata in ugual tempo.



anno scolastico 2019 - 2020

**Edizione 2019/2020, legato alla Campagna Educativa
“Elio e i cacciamostri”, voluta da Enegan Spa**



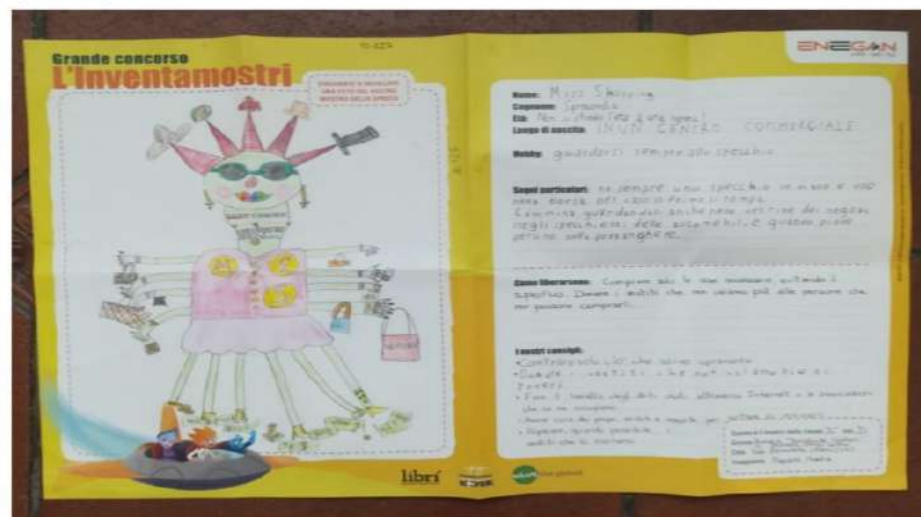
Si è concluso il concorso “L’INVENTAMOSTRI” che ha avuto un grande successo e, per il suo 5° anno consecutivo, ha portato nelle scuole primarie di tutta Italia l’interesse per il risparmio energetico e la sostenibilità!

La classe II sez. D della Scuola primaria di San Benedetto Ullano è risultata vincitrice del secondo premio del concorso nazionale.

Congratulazioni vivissime ai nostri bambini e alle insegnanti di classe, coordinate dall’Ins. Nadia Papadà.

La premiazione con la consegna del pc alla classe è rinviata a settembre 2020.

**2° premio:
Classe II D scuola prim. Temistocle
Conforti – San Benedetto Ullano
(CS)**



CONSEGNATI TABLET AGLI ALUNNI DELL’I.C. MONTALTO UFFUGO CENTRO

MOLTI ALUNNI DI MONTALTO UFFUGO CENTRO, LATTARICO, ROTA GRECA E SAN BENEDETTO ULLANO HANNO RICEVUTO PC E TABLET MESSI A DISPOSIZIONE DALL’I.C. MONTALTO CENTRO, ORA POTRANNO SEGUIRE LA DIDATTICA A DISTANZA

“Crediamo che il rapporto educativo si fondi sulla fiducia e sulla corresponsabilità. Per questo, insieme, ci attiviamo, in presenza o a distanza, con modalità differenti per raggiungere tutti, con modi e tempi adatti a ciascuno” – è questo l’obiettivo dell’I.C. Montalto Uffugo Centro che in questi giorni ha consegnato pc e tablet agli alunni che frequentano le sedi dell’istituto comprensorio, bisognosi di questi importanti strumenti.

“Nessuno deve rimanere indietro” è lo slogan dell’iniziativa dell’Istituto Comprensivo Montalto Uffugo Centro.

Il “Manifesto della Scuola che non si ferma” si realizza e prende forma concreta nell’azione formativa ed educativa dell’Istituto Comprensivo Montalto Uffugo – Lattarico – Rota Greca – San Benedetto Ullano. L’Istituto Comprensivo, per rispondere alle esigenze di device per la didattica a distanza, ha messo in campo tutte le risorse a sua disposizione.

In questo tempo di emergenza Covid-19, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 che di fatto ha determinato la sospensione delle attività didattiche nelle scuole e l’avvio della didattica a distanza, la Dirigente Teresa Mancini, oltre ad attivare le procedure relative alla didattica digitale, ha avviato diverse iniziative per favorire l’apprendimento a distanza di tutti i bambini e i ragazzi, dalla scuola dell’infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado. Una di queste è stata l’assegnazione in comodato d’uso gratuito di tablet e pc, ad alunni e studenti manchevoli della strumentazione necessaria, affinché possano usufruire di questa modalità di insegnamento-apprendimento attuata con passione e impegno dai docenti dell’Istituto, con il supporto pregevole delle famiglie, utilizzando anche i vari media per non far mancare la relazione umana che è sempre la base di ogni forma di educazione.

La capacità di valorizzare l’umanità particolare dell’altro, senza rinunciare ad essere uno stimolo, ha richiesto agli educatori, una coscienza limpida, una vera empatia e la capacità di essere per i bambini e i ragazzi portatori di Futuro in questo particolare momento in cui ogni certezza sembra essere azzerata. Gli alunni sono stati individuati dopo aver effettuato un monitoraggio e un bando riguardo la carenza di strumenti tecnologici necessari allo svolgimento dell’insegnamento digitale e dell’e-learning. La distribuzione dei tablet e pc è stata resa possibile per l’attenzione che l’Istituto riserva ormai da qualche anno alle tematiche del digitale, con progetti e piani didattici specificatamente rivolti al web e all’innovazione.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato per la consegna a domicilio: per Montalto Centro le Guardie Ambientali sez. di Montalto Uffugo; per Lattarico i volontari della Protezione Civile Comunale, mentre a Rota Greca la consegna è stata effettuata dai Carabinieri di Lattarico e dalla Polizia Municipale; nel borgo albanese di S. Benedetto Ullano dall’Assessore Vincenzo Zupo e dalla Polizia Municipale.

“Non lasciare indietro nessuno, aiutando le famiglie che nel contesto della crisi epidemiologica hanno bisogno più che mai di essere supportate”: è questo l’obiettivo condiviso dalla Scuola in sinergia con le Amministrazioni Comunali dei quattro Comuni afferenti all’Istituto, impegnate a lavorare insieme per garantire forme di sostegno concreto ed effettivo agli studenti, offrendo a tutti la possibilità di proseguire le attività didattiche a distanza. I primi 62 pc/tablet sono stati consegnati e altri saranno assegnati nei prossimi giorni, poiché in base alle direttive del Miur, sono state attivate le procedure per l’acquisto di ulteriori dispositivi. Tutto ciò è stato possibile anche grazie all’impegno dell’ufficio amministrativo dell’Istituto: del DSGA dott.ssa Rosa Le Pera e degli assistenti amministrativi, Emilio Fava, Brunella Victor e Rosalba Marchese. Quando l’emergenza sarà conclusa, i pc torneranno nelle aule di informatica della Scuola contribuendo all’incremento delle potenzialità tecnologiche dell’Istituto.



Prof.ssa Porchia Concetta

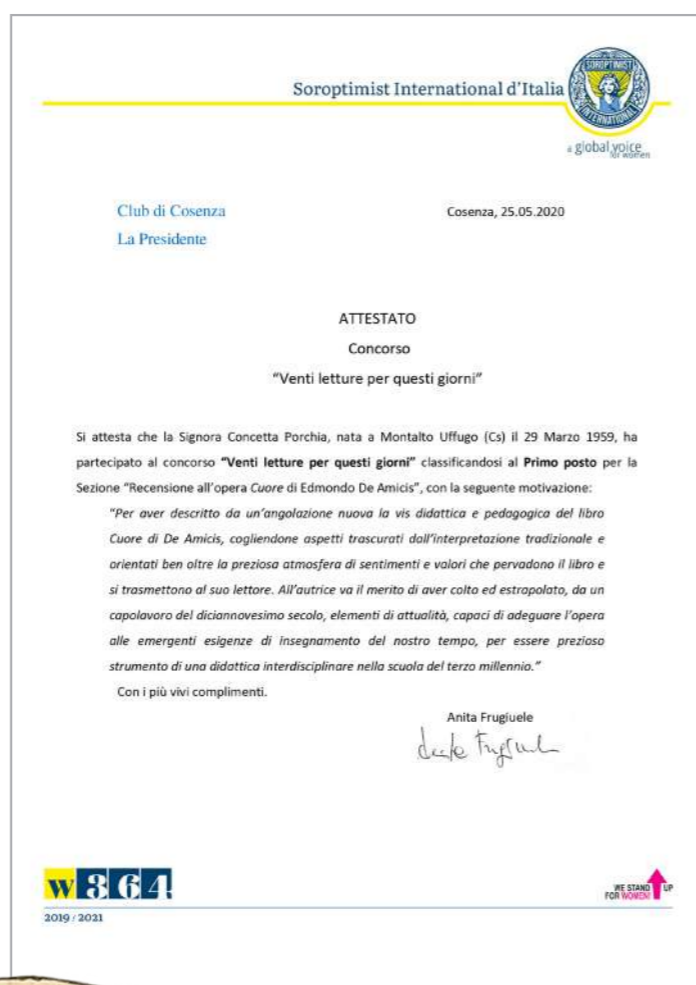
"20 LETTURE PER QUESTI GIORNI", questo il concorso, indetto dall'Associazione Soroptimist di Cosenza, a cui ha partecipato la nostra prof. d'italiano Concetta Porchia classificandosi al primo posto per la recensione al libro Cuore di Edmondo De Amicis.

Ben conosciamo il suo apprezzamento, anzi il suo amore per questo libro che l'anno scorso ci ha fatto leggere e soprattutto capire nella sua vera essenza letteraria. In verità, ci ha fatto cogliere il significato pedagogico ed etico di un libro che sembra scritto per i ragazzi, ma che i grandi dovrebbero leggere.

Ci piace sottolineare che molti di noi hanno trovato il libro attuale e che alcuni passi letti, anche quest'anno a distanza, per la giornata dedicata al maggio dei libri sembravano scritti intenzionalmente per essere letti in quel preciso periodo di lock down. Alla Prof. le nostre congratulazioni!

CLASSE III B

Scuola sec. I grado Montalto Centro



LA NOSTRA TERZA MEDIA: RACCONTO DI UN ANNO PARTICOLARE...

Ebbene si quest'anno la terza media è stata diversa da come ce l'aspettavamo. È stata molto "particolare".

All'inizio eravamo felici di frequentare l'ultimo anno, ci sentivamo superiori ai ragazzi di prima e seconda, un po' come tutti in terza media... Ma allo stesso tempo eravamo tristi, non volevamo lasciare i compagni di una vita, quei compagni unici con cui avevamo condiviso tutti i nostri giorni scolastici sin dall'asilo. Eh sì... quest'anno era l'ultimo e ci ronzava sempre in testa la paura di non trovare più una scuola che ci facesse sentire a casa, perché ormai quella scuola era la nostra casa...

Ogni giorno la mattina appena arrivati ci riunivamo dietro la scuola, e le ragazze tentavano di sbloccare qualche cellulare dei ragazzi, mentre loro giocavano a calcio, per scoprire qualche gossip. A volte ci "scappava" un ritardo di gruppo e noi escogitavamo tutte le scuse possibili e immaginabili per non farci sgridare.

Da subito sono iniziati i conti alla rovescia per l'esame... Già dall'inizio dell'anno noi ragazze abbiamo iniziato a pensare cosa metterci e dove organizzare il famoso "pranzo dei cento giorni" e ogni giorno nella nostra testa si accavallavano domande "serie", del tipo: "Li mettiamo o non li mettiamo i tacchi? Gonna o pantaloni? Trucco pesante o leggero? Ma ne mettiamo gioielli?". A volte durante le ricreazioni facevamo addirittura degli schemi sugli orari dalle parrucchiere, mentre i maschi giocavano con quella pallina di carta stagnola che chiedevano a ogni inizio ricreazione e che, alla fine, veniva sempre sequestrata dal prof. di turno...

Durante ogni ricreazione c'era qualche ragazza che andava alla lavagna per scrivere delle cose che facevano innervosire i ragazzi, ci piaceva vederli arrabbiati. Quante volte tentavamo la fuga nelle altre classi per prendere del cibo... e poi, sistematicamente, le professoresse ci "beccavano!" Quante strategie abbiamo programmato alla ricreazione per copiare ai compiti!

Uno degli eventi più significativi dell'anno scolastico è stato il Concerto di Natale, che abbiamo fatto in chiesa. Dopo tanto duro lavoro da parte dei docenti e dagli alunni arrivò il giorno... Eravamo agitatissimi e nervosi per la paura di sbagliare, ma grazie alla tranquillità che ci hanno trasmesso i prof. siamo riusciti ad andare avanti con sicurezza e terminare il nostro spettacolo davanti all'intero paese!

Ci sono stati i PON... Uno ci ha molto divertiti perché abbiamo visto film, video e siamo andati in una fattoria, dove abbiamo imparato come tosare le pecore e come funziona il processo per fare il formaggio. Un altro pomeriggio lo abbiamo trascorso in una fabbrica di ceramica, dove abbiamo visto "nascere" varie opere d'arte. Con altri PON abbiamo fatto un "viaggio" nella storia del nostro territorio, abbiamo approfondito l'inglese e con un altro abbiamo scoperto le funzioni dei macchinari elettronici. Ogni PON ha avuto le sue "uscite didattiche" e noi ne abbiamo combinate di tutti i colori.

La memoria è piena di tutte le risate, tutti i pianti, tutti i litigi, di cose felici, di cose tristi...

E poi ci fu quella circolare che cambiò l'anno scolastico: ci aveva annunciato che la scuola sarebbe rimasta chiusa per un giorno, e poi quel giorno è diventato quattro mesi.

Era arrivata l'epidemia del "Covid 19": un virus così aggressivo da mettere a dura prova la vita di tutti, prima in Cina poi in Italia e infine in tutto il mondo. Il problema era non solo l'aggressività del virus,



ma il contagio che provocava, così sono state create delle nuove regole: prima di tutto la distanza di sicurezza, cosa impossibile soprattutto a scuola e proprio per questo hanno chiuso tutto. Era iniziato quello che presto sarebbe stato definito il "lockdown".

In un primo momento eravamo tutti felici, avevamo preso quella pausa come una vacanza, ma dopo qualche settimana tutto diventava sempre più triste. I genitori stavano H24 ad ascoltare telegiornali, noi dovevamo lavarci le mani anche se ci eravamo soltanto toccati qualsiasi parte del corpo, non si poteva più uscire di casa, tranne in casi estremi e bisognava portare sempre le mascherine. Si vedevano supermercati pieni zeppi di persone che andavano a comprare provviste come se stesse per arrivare la fine del mondo! Il virus provocava sempre più morti e gente che soffriva. Così abbiamo provato tanta paura e preoccupazione, anche se, per fortuna, San Benedetto è un paese molto piccolo e poco abitato, quindi era molto difficile che il virus arrivasse fino a noi.

Anche la scuola ha dovuto adeguarsi, infatti si fanno le videolezioni, e i compiti online. Perfino gli esami li faremo via internet, e non potremo abbracciare professori e compagni. Nessuno di noi avrebbe mai pensato di salutare i compagni da uno schermo, e, anche se ci vediamo costantemente quasi come prima, in "formato digitale" non è la stessa cosa.

Ci manca la vita normale, le sgridate, le punizioni, le gite insieme, le recite, gli scherzi, i pianti, le angosce e le gioie... ci mancano i professori che, anche se a volte ci sembravano "malvagi", in realtà ci sono stati sempre accanto...

È strano da dire, ma ci manca la scuola...

Mario Filippo, Diana Hamzau, Maria Karol Infante, Silvia Iulianello, Annamaria Nigro
Classe III D - Scuola Media di San Benedetto Ullano

Progetto "Maggio dei Libri"

Le insegnanti hanno raccontato una storia e hanno chiesto ai bambini di realizzare i disegni



Realizzato con Didattica a distanza

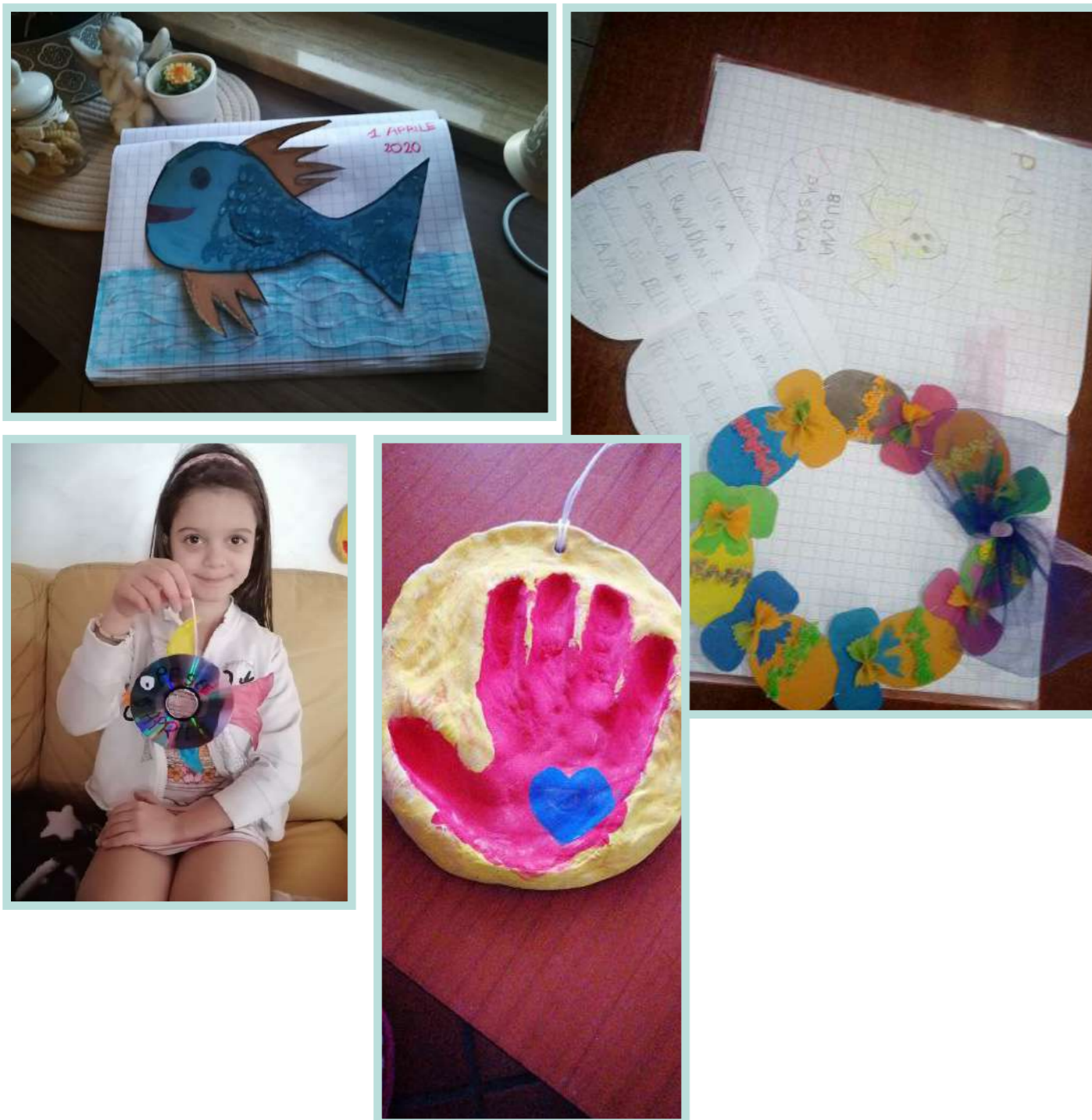
ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA
Montalto Uffugo Centro-Lattarico
Rota Greca-S. Benedetto Ullano

Gli alunni della Scuola Primaria, plesso Marigliano/S. Rita, durante questi mesi di emergenza sanitaria, dovuta al Coronavirus, seguiti dalla maestra Antonella, hanno realizzato laboratori didattici e prodotto tanti lavoretti.

La sostituzione della didattica in presenza con la DAD, non ha impedito ai bambini di adoperarsi nel creare i loro "capolavori" colorando, ritagliando, incollando, per sottolineare feste, ricorrenze importanti, usanze (la festa del papà, il pesce d'aprile, la Pasqua, la festa della mamma, ecc.). Per realizzare questi manufatti gli alunni hanno utilizzato materiali diversi e facilmente reperibili in casa: matite, pastelli, pennarelli, tempere, carta di vario tipo, colla, pasta, stoffa, fili di lana e cotone, gommapiuma e materiali da riciclo, in linea con l'educazione ambientale a cui vengono educati fin dalla più tenera età.

Fieri delle loro creazioni, ognuno di loro era impaziente di postare la foto in piattaforma e ricevere così i complimenti dell'insegnante. L'esplorazione e la manipolazione di tecniche e materiali il più possibile vari, in questo primo anno di scuola primaria, ha certamente favorito lo sviluppo delle loro capacità creative e li ha avviati alla fruizione della didattica del learning by doing.

Scuola Primaria Marigliano/S. Rita

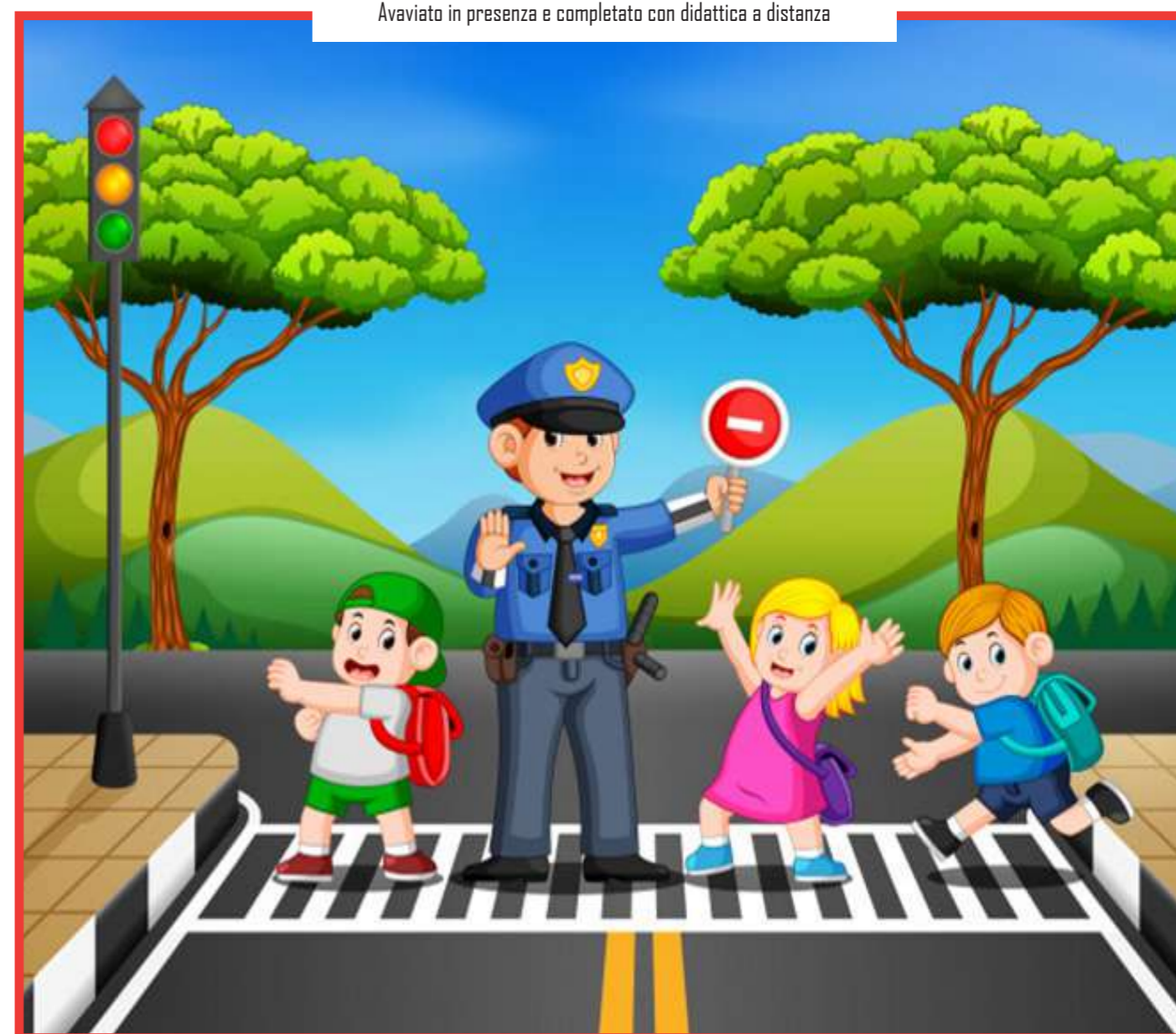


EDUCAZIONE STRADALE

“Stai molto attento... strada facendo”

ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA
Montalto Uffugo Centro-Lattarico-Rota Greca-S. Benedetto Ullano

Avviato in presenza e completato con didattica a distanza



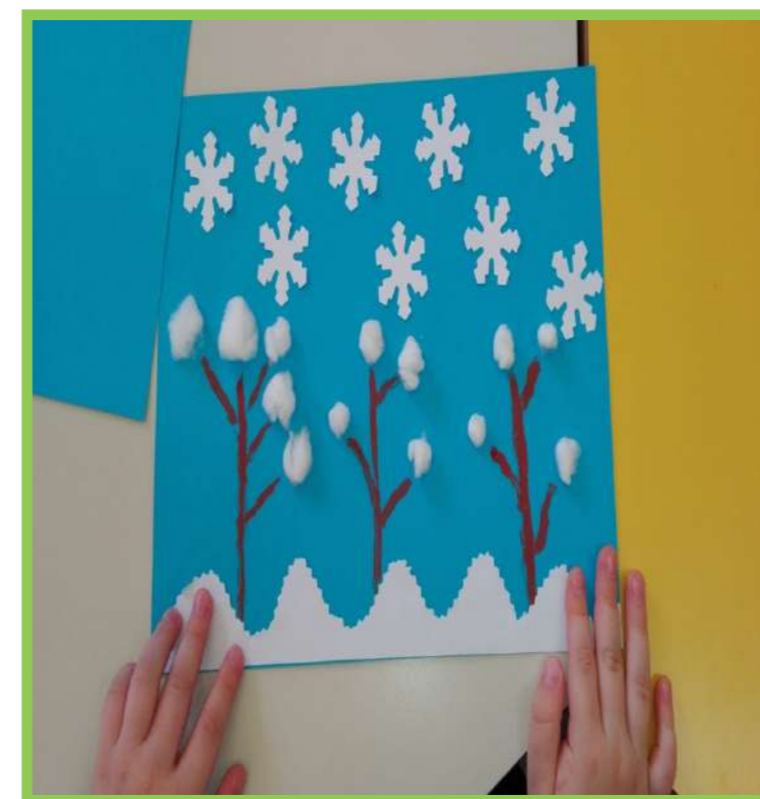
Progetto ARTE E NATURA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Alunni Scuola dell'Infanzia
Montalto Uffugo Centro-
Lattarico-Rota Greca-San
Benedetto Ullano

Avviato in
presenza e
realizzato con
Didattica a
distanza

“Arte e Natura”



anno scolastico 2019 - 2020

Progetto LINGUA

“Happy English”

ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA
Montalto Uffugo Centro-Lattarico-Rota Greca-San Benedetto Ullano

Avviato in
presenza e
realizzato con
Didattica a
distanza



Progetto MUSICA E TEATRO

In collaborazione con la Direttrice artistica della
Compagnia di balletto “Ruggero Leoncavallo”

Alunni Scuola dell'Infanzia
Montalto Uffugo Centro-
Lattarico-Rota Greca-San
Benedetto Ullano

Avviato in
presenza e
realizzato con
Didattica a
distanza



anno scolastico 2019 - 2020

Ecco come gli alunni della IC affrontano e sconfiggono il coronavirus!

In tempo di Coronavirus, gli alunni della classe I C della Scuola Secondaria di Primo Grado di Montalto Uffugo Centro si sono divertiti a creare racconti fantasy. I ragazzi, dando libero sfogo alla loro fantasia creativa, hanno voluto fornire il proprio contributo alle raccomandazioni ministeriali che recitavano "Uniti ce la faremo".

Immaginando di essere l'eroe protagonista dei loro racconti, i ragazzi hanno scritto storie molto avventurose nelle quali un Mostro malefico, chiamato Corona Virus, che ha attaccato l'umanità per distruggerla, viene sconfitto grazie all'unione e alla solidarietà.

Dal magico regno di Reverdan è comparso il Maghetto Jacob, che ha sconfitto il Mostro Covid-19. Storia molto bella e accattivante nata dalla penna di **Natasha Nigro**, che, dopo un andirivieni di battaglie all'ultima bacchetta magica, farà sì che Jacob annienti, con l'aiuto della sorella Bella, Lord Covid-19.

Elena Brun diventa, invece, la Principessa Multi Essere capace di trasformarsi in una Fata e sconfiggere, con il suo potere magico, i terribili Corona Virus che seminano malattie nel mondo, costringendo tutti a stare rinchiusi in casa e negando agli uomini la libertà.

Dall'estro creativo di **Valentina Le Pera** si risveglia un antico potere, quello dei libri, capace di salvare l'umanità. Il racconto coinvolgente e incantato, "La salvezza dell'umanità", ha la forza di un drago che, attraverso l'amore per la lettura, scopre l'incantesimo del fuoco capace di distruggere i Corona Virus che stanno intossicando il mondo.

Cristian Chimenti si trasforma nell'Eroe Cristian, che armato di pistola spara-amuchina e protetto dalla mascherina uccidi-Covid, riesce a sconfiggere il terribile Gran Virus e il suo malefico esercito di Corona Virus, che stanno uccidendo l'umanità.

La storia "Il Coronavirus" di **Marco Mangone** è un entusiasmante racconto del perfido Stregone Whuan che, scappato da un laboratorio segretissimo di un lontano pianeta della Galassia, giunge sulla Terra per distruggere il genere umano. Al suo seguito, mostriaciatoli di colore rosa, con enormi orecchie e una scintillante corona che provoca starnuti creano l'esercito dei contagiati che minacciano la sopravvivenza dell'umanità; ma dalle altezze siderali sorge il potente Mago Albus Silente che a colpi di scintille di fuoco distrugge il perfido Whuan e tutto il suo esercito.

Un mondo fantastico e incantato, nato dall'immaginazione creativa e viva dei ragazzi, che sono riusciti ad estraniarsi per un momento dalla difficile realtà che sono stati costretti a vivere. Non si tratta, però, soltanto di semplici racconti di evasione; in ogni storia, infatti, possiamo cogliere un forte messaggio di solidarietà e di speranza, un invito a non arrendersi, a combattere contro il virus ciascuno con le proprie forze, ma rimanendo uniti per raggiungere la stessa meta.

Prof.ssa Rosalbina Muglia



LA DIDATTICA A DISTANZA RACCONTATA DAGLI ALUNNI DELLA 1C SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MONTALTO CENTRO

TUTTO È INIZIATO A MARZO 2020... E LA VITA DI NOI STUDENTI È DECISAMENTE CAMBIATA!

"Le scuole di tutta Italia sono state chiuse per il Coronavirus e in ogni casa è entrato un nuovo modo di fare scuola: la DAD. È iniziato, così, un vero e proprio appuntamento quotidiano con la mia classe e i miei professori, solo che non veniva scandito dalla campanella, ma dal calendario delle lezioni programmate sulla Piattaforma Microsoft Teams. Quello che mi è mancato di più è stato non potermi recare a scuola e ho capito che niente va dato per scontato, perché frequentare la scuola non è soltanto un diritto-dovere, è soprattutto una relazione fondamentale e, quando ti viene tolta, capisci quanto sia necessaria!"

"È proprio vero, la scuola non si ferma mai, nemmeno in tempi difficili come questi causati dal lock down per il Coronavirus. Come un'amica fedele, la scuola ha seguito tutti i ragazzi d'Italia, con la didattica a distanza, accompagnandoli verso la conclusione dell'anno scolastico. Anche a me questa nuova esperienza ha permesso di concludere il mio primo anno di scuola media; ed anche se è stato un po' strano fare scuola attraverso il computer, ho avuto la possibilità di incontrare e vedere i miei professori e i miei compagni di classe. Tuttavia, se il computer mi ha aiutato a superare le difficoltà causate dalla pandemia, che ci ha costretto a stare a casa, non ha potuto sostituirsi a quel magico rapporto umano che riescono a creare le persone e non è riuscito a supplire a quelle emozioni che nascono tra i banchi di scuola".

"Il Covid-19 ha cambiato la vita di tutti, anche quella di noi studenti. Le scuole sono state chiuse e abbiamo svolto la didattica grazie agli strumenti che la tecnologia ci mette a disposizione. La nostra Dirigente Scolastica ha attivato la Piattaforma Microsoft Teams, consentendo a tutti noi di svolgere video lezioni e riprendere le attività interrotte bruscamente a causa della pandemia. Tutti noi alunni ci siamo registrati sulla piattaforma e, quotidianamente, abbiamo partecipato alle lezioni, collegandoci con i professori, che hanno svolto le proprie ore di lavoro secondo un orario ridotto per non costringere noi ragazzi a stare troppe ore davanti al computer. D'improvviso, con le videolezioni, tutto sembrava tornato come prima, come se non fossimo a casa nostra, ma in classe, dietro i banchi con il professore che spiegava nuovi argomenti!"

"Cosa significhi Didattica a Distanza, l'ho sperimentato durante il lock down per pandemia da Coronavirus che ha costretto tutti a restare bloccati a casa. I primi giorni sembravano una festa, non andavo a scuola, non avevo compiti da svolgere, ma piano piano la festa iniziale si è trasformata in un vero incubo separandoci da tutti: dai nostri nonni, dai nostri amici e anche dalla scuola e dai nostri insegnanti. Con la didattica a distanza mi sono trovato bene, ma adesso che si sta concludendo l'anno scolastico, mi rendo conto che la scuola mi è mancata. Penso che nessuna DAD riesca a sostituire l'apprendimento che si fa tra i banchi di scuola, insieme ai compagni, perché la scuola è anche la campanella che suona, è la professoressa che spiega, è la nostra attenzione quando ci guarda negli occhi. La scuola è vita, la didattica a distanza va solo usata per le emergenze".

"Durante la quarantena è stato possibile continuare a fare scuola, restando a casa. La mia scuola ha usato la Piattaforma Microsoft Teams per fare Didattica a Distanza e devo dire che è diventata parte di me, perché oltre che a fare scuola ho "rivisto" compagni e professori anche se sul monitor del PC. Non mi sono sentita mai sola e non ho avuto nemmeno il tempo di sentirmi triste: le lezioni si svolgono come in classe tra chiacchiere, spiegazioni e qualche risata. Rispetto alle lezioni "normali", le video lezioni sono state più stressanti, non tanto per l'orario, piuttosto per il pensiero di dover aprire il computer, entrare nell'apposita classe nella quale si svolgeva la lezione e dover eseguire sempre lo stesso procedimento per tutte le altre materie!"

"La DAD è stata impegnativa ma mi ha permesso di finire l'anno scolastico, anche se all'inizio non è stato facile riuscire a capire come svolgere correttamente le video lezioni o consegnare in tempo e in modo corretto i compiti che i professori ci assegnavano. Adesso che la scuola sta finendo, spero che a settembre tutto ritorni alla normalità".

"Dal mese di marzo la vita di tutti è cambiata perché il Coronavirus ha stravolto le esistenze di tutti mettendo in ginocchio il mondo intero. All'inizio sembrava di vivere in un film horror: non potevo uscire, non potevo andare a scuola e restavo sul divano di casa a giocare con la Play Station, ma la paura era molta. Mi mancava la mia cara scuola, mi mancavano i miei compagni di classe, mi mancavano i miei professori. Sì, avevamo contatti continui e la didattica andava avanti anche se a distanza, ma non era la stessa cosa! Poi la scuola si è attrezzata con la piattaforma Microsoft Teams che ha rimpiazzato tutto. È stato bello rivedersi anche solo attraverso il computer!"



Gli alunni della I C
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Montalto Uffugo centro

LA DIDATTICA A DISTANZA: UNA REALTÀ DA... COSTRUIRE!



La foto rappresenta un mosaico realizzato dalle sorelline Rebecca e Matilde Blandino classi 4A e 4B, Scuola Primaria Plesso Centro, durante la Didattica a distanza per la disciplina Religione Cattolica, Ins. Bruno Emanuela. L'argomento era "il mosaico e le vetrate artistiche più belle".

Gli alunni, guidati dalla loro docente, hanno visionato alcuni video che spiegavano come si realizza un mosaico, un altro riguardante "I tesori di Ravenna", con particolare attenzione al Mausoleo di Galla Placidia, e, per finire, come si realizzano le vetrate artistiche che adornano le nostre chiese.

Anziché rispondere ad un semplice questionario, qualcuno è andato oltre realizzando una vera e propria opera d'arte, giudicate voi...

PROGRAMMA MOTORIO

"UNA REGIONE IN MOVIMENTO"

USR CALABRIA
PROGRAMMA NAZIONALE

PROGETTO

"Io con te, Tu con me... Piccoli Eroi, saremo Noi"

"Bimbinsegnantincampo...
competenti si diventa!"

ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA
Montalto Uffugo Centro
Lattarico
Rota Greca
S. Benedetto Ullano

Rimodulato dall'USR per la DAD
Avviato in presenza e realizzato
con Didattica a distanza



C'ERANO UNA VOLTA... I CENTO GIORNI



Era il momento di festeggiare i "100 giorni" che ci separavano dagli esami, quando un "alieno" un certo Covid-19 ha mandato in fumo i nostri progetti. Giorno 5 marzo 2020, data da ricordare, la scuola subiva un arresto che è durato fino alla fine. Addio festa dei cento giorni tanto aspettata dalle ragazze per far sfoggio dei tacchi che, per l'occasione, indossano per la prima volta.

Noi avevamo fatto una ricerca ed eravamo risaliti all'origine della festa. I 100 giorni discendono da una tradizione militare che ha oltre un secolo, quella del Mak P. Tutto risale al 1840, quando presso l'Accademia Militare di Torino fu comunicato il decreto regio che fissava in tre anni la durata dei corsi per ottenere la nomina a sottotenente. Nell'apprendere tale disposizione, leggenda vuole che un allievo, Emanuele Balbo Bertone di Sambuy, esclamò: «Mac pitre ani!», ossia «Ancora soltanto tre anni!». Gli allievi presero l'abitudine di fare il conto a scalare, scrivendo i giorni che mancavano alla promozione sulle lavagne, prima 300, poi 200, ma i festeggiamenti maggiori erano riservati al Mak P 100, a 100 giorni dal fatidico evento. L'usanza si trasferì poi nel resto delle scuole militari, trasformandosi in alcuni casi in ricorrenza puramente goliardica, in altri in una vera e propria ricorrenza istituzionale.

Dalle scuole militari la tradizione si è diffusa nelle scuole pubbliche, e tra sacro e profano, tra feste da ballo e cene coi professori, tra rituali scaramantici e veri e propri "pellegrinaggi", ancora oggi il rito dei 100 giorni continua. Noi non ci siamo arresi, non potevamo finire il triennio senza festeggiare. Pertanto, complici i nostri genitori, ci siamo ritrovati con i nostri professori e con la DS per salutarci e passare insieme ancora qualche ora di spensieratezza. Cena al ristorante "Le Macine" e foto ricordo, giorno 8 luglio. La serata è stata bellissima, ci siamo divertiti e così abbiamo chiuso in bellezza un percorso di studi che è stato esaltante. Grazie ai nostri proff. che ci hanno capito e aiutato a crescere e maturare in questo momento difficile della nostra vita che si chiama adolescenza!

Gli alunni della classe 3 B
Sec. I grado Montalto Centro



Il saluto e l'abbraccio virtuale della Dirigente Mancini e dell'IC Montalto Uffugo - Lattarico - Rota Greca - San Benedetto Ullano al personale Docente e ATA in pensione dal 1 settembre 2020

"Saluto al personale docente e Ata dell'Istituto in quiescenza...", è questo l'ultimo punto all'O.d.G. del Collegio dei Docenti dell'IC Montalto Uffugo-Lattarico- Rota Greca - San Benedetto Ullano, di questo finale d'anno 2019/2020.

Il primo settembre saranno ufficialmente in pensione ed inizierà una nuova fase della vita per le docenti: Barrese Annita, Cioria Maria Pia, Caferro Vanda, Fucilla Maria, Iuliano Silvana, Tocci Maria Rosa, Ventura Graziella, Zuco Modesta.

Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Teresa Mancini, il 26 giugno 2020, nell'ultimo Collegio Docenti dell'anno scolastico, appena conclusosi, nel rivolgere sentiti ringraziamenti e saluti ha sottolineato "il prezioso contributo, professionale ed umano, che in tutti questi anni lavorativi hanno dato all'Istituzione scolastica, alla formazione culturale e umana delle nuove generazioni, e all'intera comunità dei Territori di appartenenza.

In quanto "donne di scuola", madri e insegnanti, si sono impegnate consapevoli del ruolo e si sono dedicate con grande passione e dedizione al difficile compito dell'insegnamento vivendo e testimoniando valori solidi".

Viene naturale citare il francese Jacques Maritain: «Il compito dell'insegnante è più grande, più misterioso insieme, e in un certo senso, più umile di quanto molti possano immaginare».

A tutti i Docenti che, accogliendo nuovi stimoli, sono stati aperti a sperimentare innovativi percorsi metodologici e didattici capaci di condurre gli alunni al raggiungimento dei traguardi formativi e alla maturazione di profondi valori umani, si è esteso il pensiero della Dirigente Mancini.

Un momento di svolta epocale, un momento dovuto ad una contingenza chiamata Covid 19, che ha determinato la chiusura delle scuole, e ha visto una rete di insegnanti preparati, dediti alla propria mission, garantire il diritto all'istruzione e: "come la leggenda racconta di Cola Pesce che, quando scopri che una delle tre colonne su cui si reggeva la Sicilia si era spezzata e l'Isola rischiava di affondare, decise di rimanere immerso nel mare per tenerla su", così i nostri bravi insegnanti hanno tenuto su la Scuola, riuscendoci in maniera egregia e suscitando l'ammirazione

degli alunni e delle famiglie.

Un caloroso augurio e un autentico ringraziamento anche al personale ATA: all'assistente Amministrativo Petrelli Ettore, ai collaboratori scolastici Sig.ra Falcone Anna e signor Ernestino Rovella, figure storiche dell'I.C., per l'impegno profuso e la collaborazione preziosa resa all'Istituzione in tanti anni di diligente servizio.

Non è stato un discorso freddo e formale, quello fatto dalla Dirigente Teresa Mancini, interpretando il comune sentire dell'intero Collegio, ma sicuramente raffinato, elevato, elegante e ricco di autentiche considerazioni: "In questa scuola trascorriamo una parte consistente della nostra vita e insieme condividiamo progetti da realizzare, traguardi da raggiungere, momenti di entusiasmo, di sconfitte e anche gioie personali e familiari. Spesso si diventa anche amici e quando qualcuno lascia la scuola è un momento particolare per tutti: da un lato si è contenti perché la persona cara ha raggiunto un bel traguardo, dall'altro si è tristi perché sappiamo che non la incontreremo più tanto spesso e pensiamo a quanto ci mancherà la sua presenza".

Emozionanti le parole della Dirigente e, se la relazione emozionale impegna il soggetto in un comportamento reattivo e l'emozione provata è commisurata al legame che unisce le persone, sicuramente questo legame è forte tanto da fare da ostacolo al facile eloquio della prof.ssa Concetta Porchia che ha voluto concludere dedicando ai neopensionati alcuni versi di Elli Michler.

Ti auguro tempo
 "Non ti auguro un dono qualsiasi,
 ti auguro soltanto quello che i più non hanno.
 Ti auguro tempo per trovare te stesso,
 per vivere ogni tuo giorno, ogni tua ora come un dono.
 Ti auguro di avere tempo,
 tempo per la vita."

Ancora auguri per questo nuovo inizio nella gioia e nella lode per la vita!



Ins. Cioria Maria Pia



Ins. Iuliano Silvana



Prof.ssa Caferro Vanda



Ins. Tocci Maria Rosa



Prof.ssa Fucilla Maria



Ins. Zuco Modesta



Prof.ssa Barrese Annita



Ins. Ventura Graziella



Sig. Petrelli Ettore



Sig.ra Falcone Anna



Sig. Rovella Ernestino



SAN FILI, "LE NOTTI DELLE MAGARE": RICONOSCIMENTI PER L'IC MONTALTO CENTRO

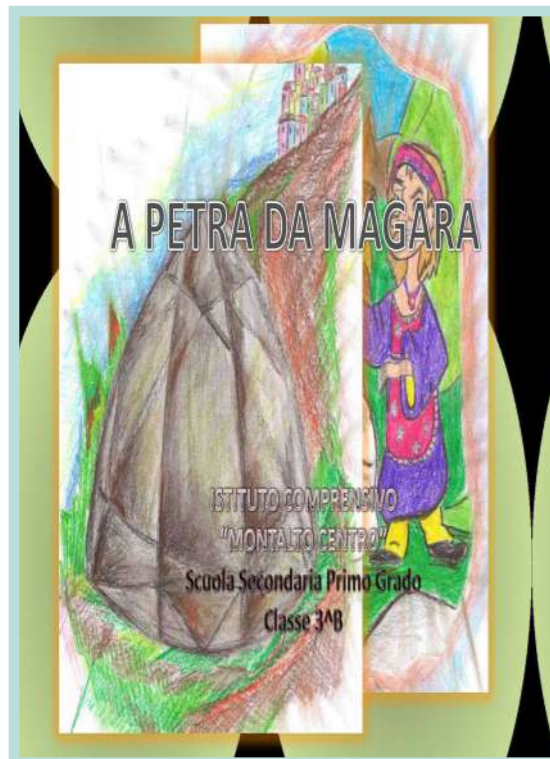
ALL' VIII^ PREMIO LETTERARIO NAZIONALE "LE NOTTI DELLE MAGARE" CITTÀ DI SAN FILI, DIVERSI RICONOSCIMENTI PER L'IC MONTALTO UFFUGO - LATTARICO - ROTA GRECA - SAN.BENEDETTO ULLANO.

L'ottava edizione del Premio letterario nazionale "Le notti delle Magare" bandito dal Comune di S.Fili con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale, ha visto la convocazione da parte del sindaco del magico borgo, Dott. Antonio Argentino, dei Dirigenti Scolastici degli Istituti premiati.

Alla riunione, rigorosamente online, erano presenti la Dirigente Teresa Mancini e la prof.ssa Concetta Porchia per l'I.C. Montalto Uffugo, Lattarico, Rota Greca, San Benedetto Ullano; la Dirigente Marietta Lusi per l'IC. Zumbini, la Dirigente Simona Sansosti per l'IC Padula di Acri, la Dirigente Sandra Grossi per l'IC di S. Fili. In rappresentanza della Dirigente Patrizia Passarelli dell'I.C. Quattromiglia di Rende hanno partecipato le prof.sse F. S. Anna Perri e Liliana Bruno.

«Il Concorso "Le notti delle Magare" vuole favorire la crescita culturale, diffondere la pratica della scrittura, della narrazione e della lettura nelle giovani generazioni», così ha esordito il primo cittadino sanfilese, dopo aver portato i saluti di tutta l'Amministrazione comunale.

«Queste sono le finalità del premio letterario, che si distingue come vera e propria opportunità ovvero occasione, attraverso la quale si innescano processi culturali, formativi, espressivi, creativi e produttivi» - ha aggiunto Argentino. Premi e riconoscimenti per gli alunni delle scuole: di S. Fili, Zumbini di Cosenza, Padula di Acri, Quattromiglia di Rende e per l'I.C.



Montalto Uffugo, Lattarico - Rota Greca - San Benedetto Ullano.

La commissione formata dalle prof.sse Pina Costa e Rita De Brasi, presieduta dalla prof.ssa dell'UNICAL Viviana Burza, ha lavorato con zelo esaminando i numerosi elaborati pervenuti, tutti pregevoli e originali, ed ha dichiarato i vincitori:

Primo premio, per la sez. "favole", all'elaborato "A Petra da Magara" scritto in vernacolo dalla classe terza B della scuola secondaria Montalto Centro coordinata dalla prof.ssa Concetta Porchia e dalla prof.ssa Rosa Cairo, con la seguente motivazione: "La favola, frutto di un lavoro di gruppo, presenta il pregio di essere scritta in dialetto calabrese. Ne risulta un testo accattivante che si fa leggere d'un fiato. Accompagnata dalla rappresentazione iconica, la favola risponde ai canoni tradizionali del suo genere letterario".

Menzione speciale invece, per la favola "Il cane domestico e il cane giramondo" elaborato dagli alunni Alessia Corbelli, Alessandro Lucchetta, Adolfo Pio Nigro, Francesco Quintieri della classe 3^ C Scuola Secondaria di 1° grado Montalto Centro, coordinati dalla prof.ssa Rosalbina Muglia.

Soddisfatti i Dirigenti, in particolare la dirigente dell'IC Montalto Centro Prof.ssa Teresa Mancini ha voluto sottolineare come «per i ragazzi, la partecipazione ai concorsi ha una ricaduta positiva e concreta a livello metacognitivo per interesse, motivazione e coinvolgimento personale; in questo caso è diventata occasione per l'approfondimento e la ricerca spontanea di contenuti, per sviluppare la creatività, l'autonomia nel lavoro e quindi nuove competenze».

Meritevoli il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di San Fili che hanno saputo, attraverso il Premio, veicolare un messaggio di attenzione e rivalutazione del proprio patrimonio culturale che ha assunto grande rilevanza ed è diventato prospettiva edu-



cativa ed eredità di un mondo affascinante, misterioso e distintivo da consegnare alle giovani generazioni come capitale identitario da far conoscere e trasmettere.

L'appuntamento con l'affascinante e stregato concorso è ora per la prossima edizione, la nona, con la speranza di poterlo vivere tradizionalmente e non on line.



Marietta a Magara
una volta, tanto tempo fa, in un paese lontano, lontano, in un fitto bosco, una piccola casetta di legno. In questa casetta, viveva una anziana signora una bella nipotina che si chiamava Marietta. La bambina, orfana di entrambi i genitori era stata affidata alla vecchia nonna che, secondo gli abitanti del paesino stravagante, originale, qualcuno diceva che non aveva tutti i "venerdì" a p...
fina signora, vestiva con abiti di colore nero e in testa portava un cappello che le faceva ombra sul viso dove spiccava un naso appuntito che terminava in un cono di colore rosso. Gli abitanti del paese la chiamavano "A Magara" per la paura di avvicinarsi alla sua casa. In effetti la donna andava sempre in giro a raccogliere erbe, topi e rospi per fare degli intrugli che servivano a scacciare le streghe e i maghi. Una volta, una notte, mentre dormiva, vide una luce scendere dalle nuvole e si alzò per vedere cosa succedeva. Quando si avvicinò, vide una donna in un abito nero che stava versando un liquido in un pentolone. La donna alzò le mani e disse: "Marietta, ti ho fatto un intruglio che ti farà diventare una signora". Marietta si avvicinò e vide che la donna era la stessa nonna che aveva cresciuto. Marietta si alzò e disse: "Nonna, che cosa stai facendo?". La donna rispose: "Sto facendo un intruglio che ti farà diventare una signora". Marietta si alzò e disse: "Nonna, che cosa stai facendo?". La donna rispose: "Sto facendo un intruglio che ti farà diventare una signora".



anno scoperto di essere senza cattedra

SOROPTIMIST Ecco i vincitori del concorso
Venti letture per questi giorni

SONO cinque i vincitori del concorso "Venti letture per questi giorni", lanciato dal Soroptimist Club di Cosenza lo scorso 23 aprile, in occasione della Giornata mondiale del libro. Si tratta di Giuseppe Leonetti, Francesca Greco, Gennaro Maria Genovese Ricchiuti, Michela Curcio e Concetta Porchia, che hanno partecipato con una propria recensione ad una delle opere indicate nel bando.

In particolare, con l'intento di incoraggiare la lettura e sostenere la forzata permanenza a casa, era stato infatti pubblicato un manifesto che suggeriva altrettanti libri da leggere, indicati ciascuno a una socia del club, cui è stato collegato appunto un concorso letterario per la migliore recensione ad uno di essi.

Sono pervenute numerose recensioni sotto diversi, alcune delle quali non in linea con i requisiti richiesti dal bando e per questo escluse, altre pregevoli e degne di attenzione. Tra queste, la scelta della giuria, composta dalle componenti del consiglio del Club, è ricaduta sull'elenco di Giuseppe Leonetti, che ha recitato "Le città invisibili" di Italo Calvino, libro suggerito dalla socia Marialuisa Lampolongo; Francesca Greco, con "Per amare" suggerito da Rossana Ani; Gennaro Maria Genovese Ricchiuti, con "Il Gattopardo" suggerito da Capiluppo; Michela Curcio con "Il ridi Dorian Gray" suggerito da Rosalinda Paradiso e Concetta Porchia, con



I vincitori

"Cuore" di De Amicis che era stato suggerito da Annalina Paradiso. Ai vincitori è stata recapitata una pergamena digitale e l'attestato recante la motivazione, mentre il premio è consistito nell'ebook offerto dalla Pellegrini "Io resto a casa" di Francesco Maria Provenzano e Elena Cartotto.

«Il successo dell'iniziativa ci ha determinato a programmare sin da ora una seconda edizione del concorso per il prossimo anno - ha dichiarato la presidente del Soroptimist Anita Frugiuele - nella certezza che potremo organizzare una cerimonia in cui incontrare i premiati e commentare le opere che saranno suggerite per la lettura».

